

Pandolfini
CASA D'ASTE

Omaggio a Zandomeneghi

Firenze 15 ottobre 2013

Zandomeneghi



Pandolfini

CASA D'ASTE

Omaggio a Zandomeneghi

a cura di Roberto Capitani

Firenze 15 ottobre 2013

Zandomeneghi



Federico Zandomenighi
Coppia al Caffè

Omaggio a Zandomeneghi

ASTA

martedì 15 ottobre 2013
ore 15.00

Lotti 247, 248, 249

ESPERTI PER QUESTA ASTA

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX SECOLO

Esperto
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

Consulente
Roberto Capitani

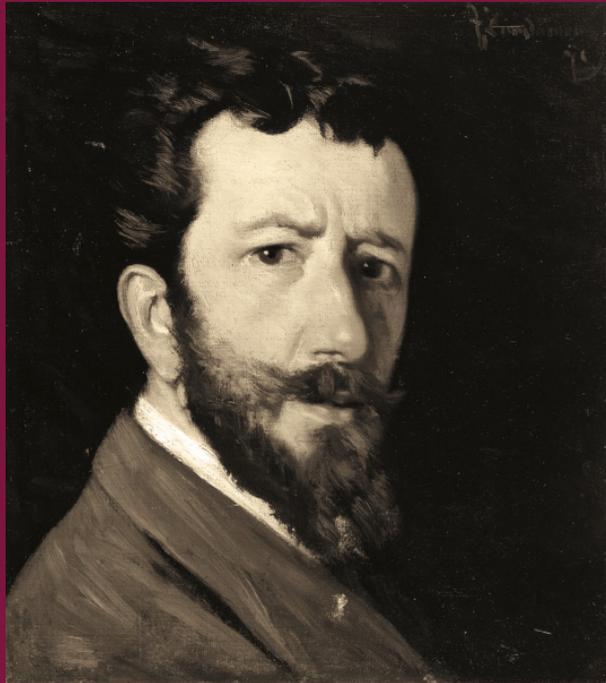
Assistente
Maria Ferroni
dipinti800@pandolfini.it

Commissione d'Acquisto

per l'invio di commissioni d'acquisto
Tel. +39 055 2340888-9
Fax +39 055 244343
alessio.nenci@pandolfini.it

Pandolfini Casa d'Aste

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 - 50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9 Fax +39 055 244343
E-mail: *pandolfini@pandolfini.it*
www.pandolfini.it



Federico Zandomenighi
Autoritratto

OMAGGIO A FEDERICO ZANDOMENEGHI

In una lettera del 7 aprile 1914, Federico Zandomeneghi rimarcava la propria autonomia rispetto all'Impressionismo con le seguenti parole: “*Quanto alla tecnica, parola molto vaga, quella da me adottata è mia, tutta mia, e non la presi da nessuno*”. Molta critica superficiale lo ha a torto considerato un epigono di Degas e di Renoir, artisti che invece “Zandò” - come era soprannominato dagli amici parigini - trattò alla pari e con i quali intrattenne rapporti d'affezione e rispetto reciproco.



Rosalba Carriera



Auguste Renoir



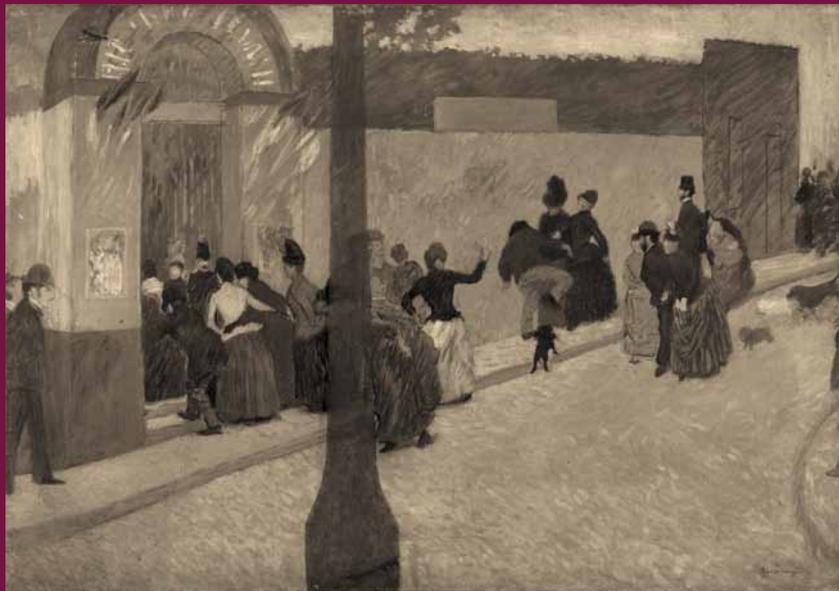
Edgar Degas

Tra Zandomeneghi e l'Impressionismo vi sono però parecchi punti di contatto, primo fra tutti l'atteggiamento rivoluzionario nei confronti del passato. Nato a Venezia nel 1841, attratto fin da piccolo dal colore e dalla luce, scelse di diventare pittore anziché scultore come il padre e lo zio. Nel 1860 prese parte alla spedizione dei Mille in Sicilia. Nel 1862, a Firenze, si inserì nel gruppo artistico italiano all'epoca più all'avanguardia: i Macchiaioli.

Dai Macchiaioli, a lui affini nella scelta di soggetti tratti dalla vita quotidiana e rappresentati con realismo, apprese come dare luce al suo colore di influenza tipicamente veneta. E' molto importante ricordare infatti che la pittura di Zandomeneghi discende da quella dei grandi coloristi veneti, soprattutto **Rosalba Carriera (1673 - 1757)**, che trattò il pastello con una delicatezza e sensibilità impareggiabili. Del resto, anche gli Impressionisti erano in qualche modo eredi della pittura veneta: basti pensare alle analogie tra il *Déjeuner sur l'herbe* di Manet e la *Festa campestre* di Giorgione, o tra l'*Olympia* e le *Veneri* di Tiziano.

L'atteggiamento rivoluzionario e l'influsso della pittura veneta rendono dunque comprensibile il motivo per cui nel 1874 Zandomeneghi si trasferì a Parigi, e anche se inizialmente fu avverso al movimento impressionista, in seguito fu anzi accolto dagli Indipendenti come uno di loro, esponendo con prestigio alle mostre organizzate.

Tuttavia, Zandò mantenne sempre una sua propria individualità artistica rispetto agli Impressionisti e alle altre correnti artistiche del primo Novecento. “Le Venitien”, (soprannome che Degas gli aveva messo), non cedette mai alle lusinghe del decorativismo decadente, né mai rinnegò le componenti veneta e toscana che avevano concorso a creare il suo stile, ma anzi contribuì ad arricchire le esperienze di quel movimento che aprì la via all'arte moderna. La sua pittura conservò sempre il colorismo veneto e l'equilibrio compositivo verista di origine toscana, un'attenta considerazione per la forma e per il contorno, visto non come elemento decorativo (come avrebbero poi fatto i Neo-Impressionisti) ma come componente essenziale del quadro.



Federico Zandomenighi
Moulin de la Galette

Se messo a confronto con **Degas** (1834 - 1917) e con **Renoir** (1841 - 1919), i due impressionisti ai quali più di tutti Zandomeneghi è stato accostato, troveremo affinità determinate non certo da un atteggiamento imitativo nei loro confronti, ma da un'analogia di ambienti e disposizioni mentali. Degas fu il più "classico" tra gli Impressionisti: abbozzava dal vivo ma portava a termine i quadri nel suo atelier, mantenendo, come Zandò, un legame con il passato. Tuttavia, i celeberrimi ritratti di ballerine mancano della calda e affettuosa partecipazione sentimentale che emanano invece le opere di Zandomeneghi. Non a caso, a Parigi girava addirittura la voce, riferita persino da **Gustave Coquiot** (1865-1926) nel suo libro su **Toulouse-Lautrec** (1913), che "le Venitien" avesse ricevuto dal suo "patron", **Paul Durand-Ruel** (1831-1922), celebre gallerista e grande patrocinatore degli Impressionisti, l'incarico di ritoccare i pastelli di Degas per togliere loro quell'asprezza di colore e di forma che ne rendevano difficile la vendita in America (cfr. M. Cinotti, *Zandomeneghi*, 1960, p. 54).



Rue Tourlaque



Henri de Toulouse-Lautrec

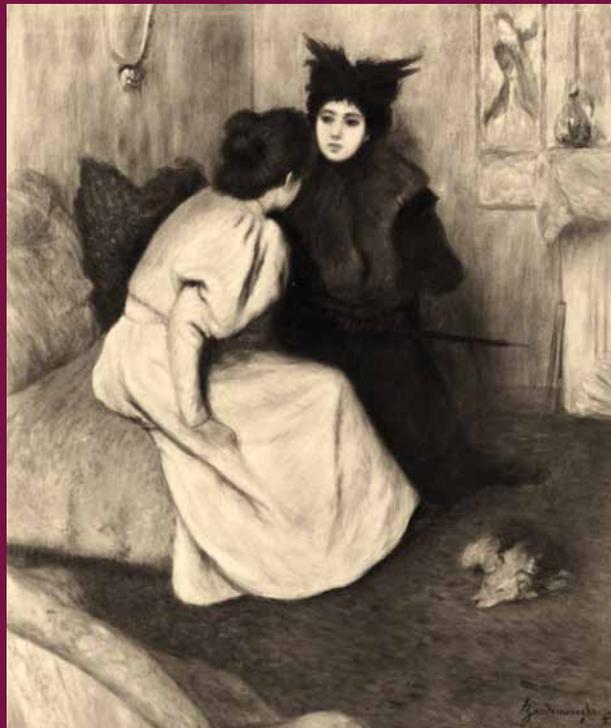


Suzanne Valadon

Ma la calda umanità di Zandò non è, come in Renoir, una celebrazione della turgida sensualità femminile, un trionfo di curve di ascendenza Rubensiana. Le donne di Zandomeneghi sono più malinconiche, più pudiche, più intimamente assortite nei loro pensieri. Hanno un che di crepuscolare. "Le Venitien" seppe ritrarre una quotidianità borghese intessuta di annotazioni veristiche ma al tempo stesso pervasa da un poetico afflato intimista. I suoi dipinti sono stati splendidamente paragonati da **Enrico Pineni** (1901 - 1986), autore nel 1932 della prima ampia monografia a lui dedicata, a "pagine di diario così ben raccordate l'una con l'altra da formare, alla fine, un volume ch'è lo specchio più veritiero d'un momento di vita e di storia, ch'è l'immagine tenera e luminosa d'una piccola società".

Prima di iniziare a comporre queste "pagine di diario", tuttavia, Zandò produsse anche dipinti di genere diverso, come quel capolavoro del *Moulin de la Galette* eseguito nel 1878. A prima vista, sembrerebbe un quadro di **Toulouse-Lautrec** (1864 - 1901). Ma nel 1878 Lautrec aveva solo quattordici anni. Probabilmente l'artista francese vide l'opera quando fece visita a Zandomeneghi nel suo appartamento di rue Tourlaque, a Montmartre, dove il "Venitien" aveva come vicini **Marie (Suzanne) Valadon** (1867 - 1938), madre di Utrillo, e altri protagonisti della scena pittorica dell'epoca, e dove lo stesso Toulouse-Lautrec si trasferì a vivere nel 1886. Dunque lo stile dell'artista di Albi fu fortemente influenzato dalla pittura di Zandomeneghi.

Nel 1878 Zandò va a vivere in *Rue Tourlaque* a Montmartre. Il celebre quartiere bohémien fu fonte di grande ispirazione per Zandomeneghi, i cui quadri non ritraggono la Parigi elegante, mondana e internazionale di Boldini e



Federico Zandomenighi
La conversazione II

De Nittis, ma proprio la Parigi dei caffè, delle ballerine, delle modelle, delle madri al parco, delle signore alla toeletta.

L'incontro con Durand-Ruel è del 1879, il gallerista apprezzò da subito la pittura di Zandò e gli offrì la chance di iniziare a esporre alle mostre degli Impressionisti quello stesso anno, e poi ancora nel 1880, nel 1881, nel 1886 e nel 1889. Divenuto un pittore conosciuto, nel 1893 Durand-Ruel gli organizzò una personale di successo nella sua prestigiosa galleria, cui ne seguì una seconda nel 1898.



J.K. Huysmans



Enrico Piveni



Ugo Ojetti



Fernanda Wittgens

Nonostante la stima di Durand-Ruel, inizialmente il mercato sembrò non accorgersi di Zandomeneghi (il gusto di allora amava le estrosità più sensazionali e i conturbanti decadentismi), anche la sua amata Venezia ne riconobbe la grandezza solo dopo la morte, avvenuta nel 1917. Tuttavia, già nel 1880 J. K. Huysmans (1848 - 1907), celebre critico e scrittore non incline all'indulgenza, affermava: *“Gli Indipendenti hanno fatto, con quel coscienzioso artista ch'è Federico Zandomeneghi, una recluta preziosa”*.

Il primo storico dell'arte italiano a elogiare Zandò fu **Vittorio Pica** (1864-1930), che gli assicurò la partecipazione all'XI Biennale di Venezia nel 1914 e che scrisse la prefazione del catalogo della sua prima retrospettiva, tenuta nel 1922 presso la milanese Galleria Pesaro. La Biennale di Venezia del 1928 ospitò un suo quadro, appartenuto a **Ugo Ojetti** (1871 - 1946), mentre quella del 1952 gli dedicò una sala con trentadue opere scelte da Enrico Piveni e da **Fernanda Wittgens** (1903- 1957). Furono in questo profetiche le parole che gli dedicò **Raffaello Giolli** (1889 - 1944) in occasione della Biennale del 1928: *“Nella saletta dei toscani alla mostra dell'Ottocento, dov'eran pure alcuni bellissimi Fattori e Signorini, lo Zandomeneghi (Donna che si pettina) dell'Ojetti esplodeva un tal grido acuto, frenetico, di colore aperto, senza veli, senza echi soddisfatti, senza patine decorose, che davvero il desiderio di metterlo a posto un po' meglio nella storia dell'Ottocento europeo vi diventava, per la critica intelligente, improrogabile...L'Italia ha ripreso nella sua storia De Nittis. Tocca ora a Zandomeneghi.”*

R.C.



Mostra di Zandomenighi nella galleria Durand Ruel , 1967



Lotto 247

Federico Zandomeneghi

(1841-1917)

“Jeune fille au fichu rouge”

(Giovinetta col foulard rosso)

Olio su tela cm. 53 x 41

Firmato in basso a sinistra

Il dipinto è corredato da attestato di libera circolazione.

Provenienza: Durand Ruel Parigi (fot.n°4237), Angelo Sommaruga Parigi, Collezione privata

Bibliografia: E. Piceni, *Zandomeneghi*, cat. esp. Galerie Durand-Ruel, Parigi 1967, n°491; E. Piceni, *Zandomeneghi*, catalogo generale dell'opera (seconda edizione a cura di R. Capitani e M.G. Piceni), Bramante, Busto Arsizio 1991, n°51.

€ 50.000/70.000



A. Renoir
Ragazza col cagnolino



F. Zandomeneghi
Nel prato

Il mondo del “Venitien”, al contrario di altri impressionisti, è prevalentemente legato al lavoro in atelier, soprattutto per quanto riguarda il filone della rappresentazione intimistica femminile della piccola borghesia.

Tuttavia, la produzione artistica di Zandò presenta una nutrita serie di splendidi “en plein air”, nei quali le “Parigine” escono dalle loro case e si addentrano nella natura diventandone parte integrante. L'impressionismo naturalistico di Zandò è gioioso, come in questo delizioso profilo di fanciulla che si staglia netto su uno sfondo di fogliame dalla gamma cromatica smagliante e rigogliosa, cui fa da contrappunto l'acceso foulard rosso e giallo, dettaglio che suggerisce una particolare attenzione per i gusti femminili dell'epoca, “souvenir” del periodo in cui l'artista disegnava modelli per le riviste di moda.

Le sue sono scelte degne di un pittore il cui stile discende dai grandi coloristi veneti, e che durante la sua carriera seppe rinnovarsi continuamente.

Il quadro qui presentato ha un suo fascino tutto particolare. Non si tratta solo di un ritratto femminile su sfondo di natura. La fanciulla guarda lontano. Non sappiamo cosa o chi guardi: l'immagine è simile al “close-up” di un fotografo che, colpito dall'intensità dell'espressione della giovane, ha puntato il suo obiettivo sul capo e sulle spalle della ragazza, lasciando allo spettatore la curiosità di sapere, ma anche la libertà di immaginare, cosa stesse accadendo fuori dall'inquadratura.



Lotto 248
Federico Zandomeneghi
(1841-1917)
"Sur l'herbe"
(Fanciulla nel prato o sull'erba)
Olio su tela cm.46 x 38
Firmato in basso a sinistra

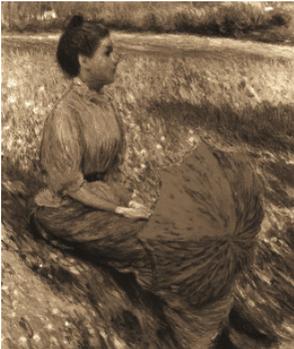
Il dipinto è corredato da attestato di libera circolazione.

Provenienza: Durand Ruel Parigi (fot.n°2075), Angelo Sommaruga Parigi, Luigi Bordoli Milano, Collezione privata

Esposizioni: Mostra postuma di Federico Zandomeneghi, Galleria Pesaro, Milano, febbraio 1922, n°8; *Artisti dell'Ottocento italiano*, Galleria Narciso, Torino 1966.

Bibliografia: M. Cinotti, *Zandomeneghi*, Bramante Editrice, Busto Arsizio 1960, tav. 69; E. Piceni, *Zandomeneghi*, cat. esp. Galerie Durand-Ruel, Parigi 1967, n°288 tav. XLVII; E. Piceni, *Zandomeneghi*, catalogo generale dell'opera (seconda edizione a cura di R. Capitani e M.G. Piceni), Bramante, Busto Arsizio 1991, n°288; Fondazione E. Piceni, *Federico Zandomeneghi. Catalogo generale*. Nuova edizione aggiornata e ampliata, scritti di Camilla Testi, Maria Grazia Piceni, Enrico Piceni, con la consulenza di Roberto Capitani, Milano 2006, n°538.

€ 60.000/80.000



F. Zandomeneghi
Ragazza nel prato



F. Zandomeneghi
La lettura

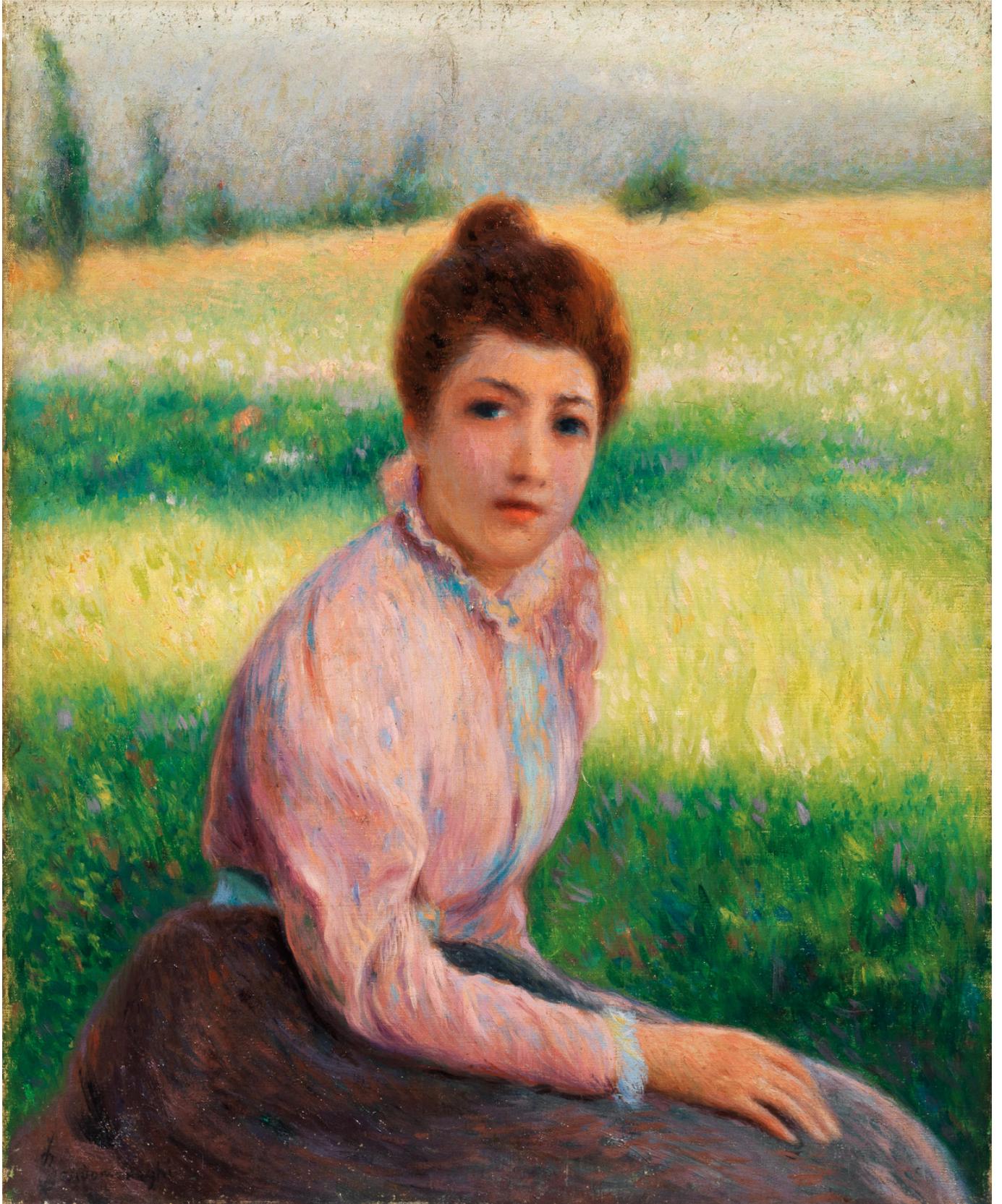
La caratteristica tipica degli Impressionisti fu quella di dipingere "en plein air" e di ritrarre quanto rientrava nel loro campo visivo con pennellate rapide e incisive, in modo da catturare le fuggevoli "impressioni" di luce e colore che l'occhio umano percepisce continuamente, ma che prima di allora non erano mai state raffigurate. Questo rivoluzionario approccio artistico trasformò la superficie pittorica in un morbido flusso dove i vari piani si fondevano l'uno nell'altro, e dove il paesaggio usato come sfondo diveniva anch'esso protagonista.

Il dipinto qui rappresentato è uno squisito "en plein air" di Zandomeneghi. La giovane e graziosa signora in primo piano, che indossa una blusa rosa alla moda, è completamente immersa nel paesaggio che la circonda. Il campo alle sue spalle appare inondato dalla luce del sole e a tratti ombreggiato forse da grandi alberi fuori campo o da nubi passeggere. Lei siede sull'erba all'ombra, in una posa morbida e naturale, mentre volge dolcemente il bel viso dai tratti ottocenteschi verso chi la sta ritraendo. Il quadro fu infatti dipinto dal "Vénitien" a cavallo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, quando lavorava assiduamente per il suo "patron", il famoso gallerista Paul Durand-Ruel.

L'opera ha un taglio assai moderno: presuppone la continuazione del soggetto oltre ai bordi dell'inquadratura scelta dal pittore. Non a caso Mia Cinotti definì quadri come questo "[...]pose da istantanee fotografiche [...] figure tagliate [...] in modo che alcune parti dell'immagine restano fuori dal dipinto".

Anche in quest'opera il talento di Zandomeneghi viene evidenziato dal superamento degli eccessi di scrupolo nell'impaginazione impressionistica e una giustezza di rapporti fra le figure e il paesaggio.

Il dipinto fu particolarmente apprezzato dalla committenza, tanto che Zandò ne eseguì anche un pastello (N°537 Cat.Gen. F.E.P. foto archivio Durand-Ruel Paris 19384).



Lotto 249
Federico Zandomeneghi
(1841-1917)
"I Guanti neri"
Pastello cm.60 x 45
Firmato in basso a sinistra

Il dipinto è corredato da attestato di libera circolazione.

Provenienza: Angelo Sommaruga Parigi, Luigi Bordoli Milano, Collezione privata

Esposizioni: *Federico Zandomeneghi. Impressionista veneziano* (a cura di E. Sacerdoti e T. Sparagni), Fondazione Marzotta, Foro Buonaparte 50, Milano, 20 febbraio-20 giugno 2004, n°53.

Bibliografia: E. Piceni, *Zandomeneghi*, cat. esp. Galerie Durand-Ruel, Parigi 1967, n°144 tav. XVI; E. Piceni, *Zandomeneghi*, catalogo generale dell'opera (seconda edizione a cura di R. Capitani e M.G. Piceni), Bramante, Busto Arsizio 1991, n°144 tav. XXI; *Federico Zandomeneghi. Impressionista veneziano* (a cura di E. Sacerdoti e T. Sparagni), Fondazione Marzotta, Foro Buonaparte 50, Milano, 20 febbraio-20 giugno 2004, tav. 53 colori.

€ 80.000/100.000



Renoir
Donna con vetaglio



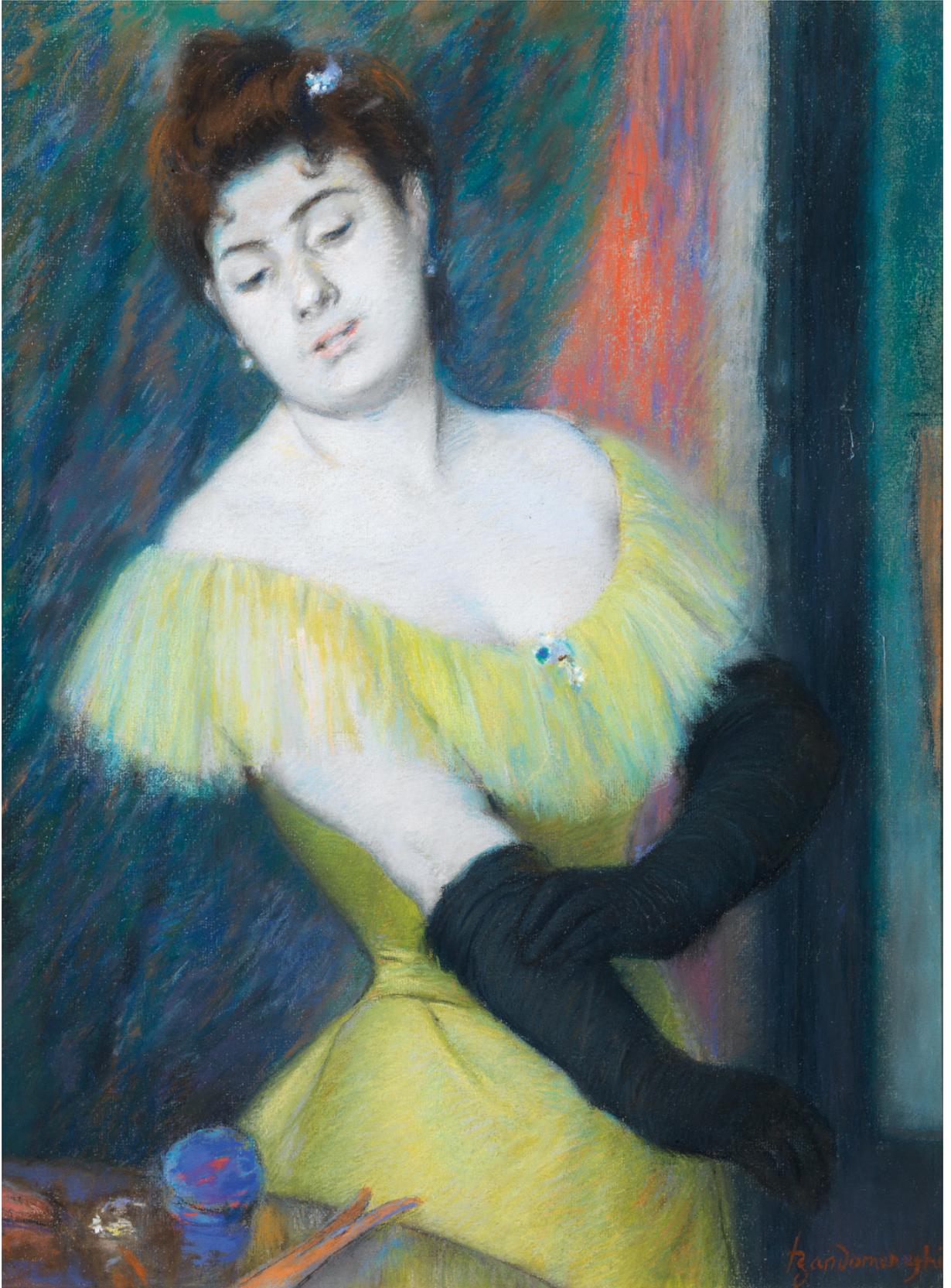
Degas
Due ballerine

Zandomeneghi ci rivela in questo eccezionale pastello uno dei temi a lui più cari, ovvero la quotidianità dell'universo femminile colta in intimi momenti di vita privata. I suoi impianti compositivi ricordano alcune soluzioni di Degas e saranno fonte di ispirazione per il giovane Toulouse-Lautrec; l'essenzialità dell'architettura scenica e l'inserimento nel quadro di oggetti d'uso quotidiano sono caratteristiche tipicamente impressioniste.

Nella composizione qui presentata, gli oggetti si riflettono sulla superficie lucida di un tavolino. La protagonista del dipinto, vestita di uno splendido abito giallo, è colta nell'atto di sfilarsi un paio di lunghi guanti di neri. Il gesto le è così consueto che sembra farlo in modo distratto, come assorta nei propri pensieri. Si tratta proprio di una di quelle "pagine di diario" che narrano *"un momento di vita [...] immagine tenera e luminosa d'una piccola società"* - metafora coniata dal critico Enrico Piceni per descrivere la splendente intonazione di molti celebri quadri di Zandò.

Eppure, a ben guardare, non si tratta di un momento di rilassata intimità quotidiana. La posizione degli oggetti, il forte verticalismo dello stipite, e soprattutto quella sequenza ascendente di colori primari (blu, giallo, rosso) conferiscono all'intera composizione un ritmo nervoso e assai moderno come del resto è moderno il taglio dell'opera, nella quale si percepisce appena sulla destra il frammento di una cornice, e dove l'inquadratura scelta dal pittore tronca il tavolino e gli oggetti su di esso appoggiati.

Quadri come questo rispondono alla necessità del "patron" di Zandomeneghi, il famoso gallerista e patrocinatore degli Impressionisti Paul Durand-Ruel, di trovare *"un pittore di figure nuovo da imporre ai clienti"* perché *"Degas non produce più se non a sbalzi e a capriccio, Renoir fa lo stesso..."*, come spiegò lo stesso Zandomeneghi all'amico Diego Martelli in una lettera del 9 ottobre 1894.





Federico Zandomenighi,
Mostra commemorativa della Fondazione della Biennale, Venezia 1935





Federico Zandomenighi,
Lo specchio

biografia

Federico Zandomeneghi

1841

Federico Zandomeneghi nasce a Venezia il 2 giugno da una famiglia di rinomati scultori di scuola canoviana. Il padre Pietro e il nonno Luigi erano infatti autori del monumento a Tiziano nella chiesa dei Frari.

1857

S'iscrive all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove frequenta le classi di Callisto Zanotti e Francesco Carlo Astori.

1859

In aprile raggiunge a Modena i volontari toscani nei moti indipendentisti. È iscritto in novembre al corso di prospettiva di Michelangelo Grigoletti, ottenendo la qualifica di "diligente".

1860

In maggio si trasferisce a Milano per seguire i corsi dell'Accademia di Belle Arti. In luglio parte per raggiungere i garibaldini in Sicilia.

1862

In estate si trasferisce a Firenze dove entra in contatto con il gruppo dei macchiaioli: Signorini, Fattori, Lega, Banti, Borrani, Sernesi, il veronese Cabianca e gli altri frequentatori del Caffè Michelangelo. Il soggiorno a Firenze si protrae fino al 1866. Conosce anche Diego Martelli, con il quale divide un appartamento in affitto.

1866

Raggiunge di nuovo Garibaldi per la terza guerra d'indipendenza.

1866-1874

Viaggia tra Firenze e Venezia, con qualche soggiorno a Roma. Ricordo del soggiorno nella capitale è il dipinto *I poveri sui gradini dell'Ara Coeli*, di forte intonazione realistica e sociale.

1874

Il 2 giugno parte improvvisamente alla volta di Parigi, dove si è appena conclusa la prima esposizione degli impressionisti. Zandomeneghi si trasferisce all'Hotel de Bruxelles, in rue de Clichy, poi in rue de la Victoire al n. 45.

1878

Si stabilisce al n.25 del Passage de l'Elysée des Beaux-Arts, a Montmartre. Ha inizio l'attività di disegnatore di moda. Dall'aprile Martelli è a Parigi, soggiornandovi per circa un anno.

1879

Espone per la prima volta assieme agli impressionisti nella loro quarta collet-

tiva. Invia anche due quadri (Luna di miele e A letto) alla Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti a Firenze.

1880

Prende parte alla quinta esposizione degli impressionisti. Risiede al n. 4 di place d'Anvers, il cui piccolo parco fa da sfondo ad un suo dipinto, esposto l'anno dopo alla sesta collettiva impressionista.

1883

Si trasferisce al n. 7 di rue Tourlaque, dove risiedono anche François Gauzi, amico di Toulouse-Lautrec, e Suzanne Valadon. Toulouse-Lautrec ha invece il suo studio al n.27 di rue Calaincourt, in uno stabile che fa angolo con rue Torlaque.

1886

Esponde a Bruxelles nella mostra organizzata da "Les Vingts" e nell'ottava e ultima esposizione degli impressionisti. In ottobre soggiorna nella valle della Chevreuse, assieme al pittore impressionista Armand Guillaumin e si dedica alla pittura *en plein air*. L'anno successivo sarà testimone nelle nozze di Guillaumin.

1888

Sue opere, tra cui *Donna al balcone*, d'impianto neoimpressionista, sono esposte a Monmartre, nella galleria diretta da Theo van Gogh.

1891

Acquista il dipinto di Paul Gauguin *Allés des Alycamps*. L'opera resterà presso di lui fino al 1907, quando sarà rivenduta a Durand-Ruel.

1893

Esponde in maggio alla sua prima mostra individuale presso la Galleria Durand-Ruel

1894

Paul Durand-Ruel diventa il suo mercante.

1895

Trascorre le vacanze estive a Gif, nella valle della Chevreuse, dove tornerà regolarmente in estate.

1898

Il 23 febbraio si apre la sua seconda esposizione individuale da Durand-Ruel. Assieme a Pissarro visita ad Amsterdam la mostra su Rembrandt.

1903

Terza esposizione personale da Durand-Ruel.

1906

Invia due opere all'Esposizione Internazionale di Milano, ma senza ricevere consensi.

1908

In dicembre espone alla mostra "La Comédie humaine" alla Galleria George Petit, mentre la Galleria Rosemberg organizza una sua personale. Il critico Vittorio Pica entra in contatto epistolare con lui.

1909

Inizia il carteggio con Ugo Ojetti, che nell'orobre 1912 gli fa visita a Parigi.

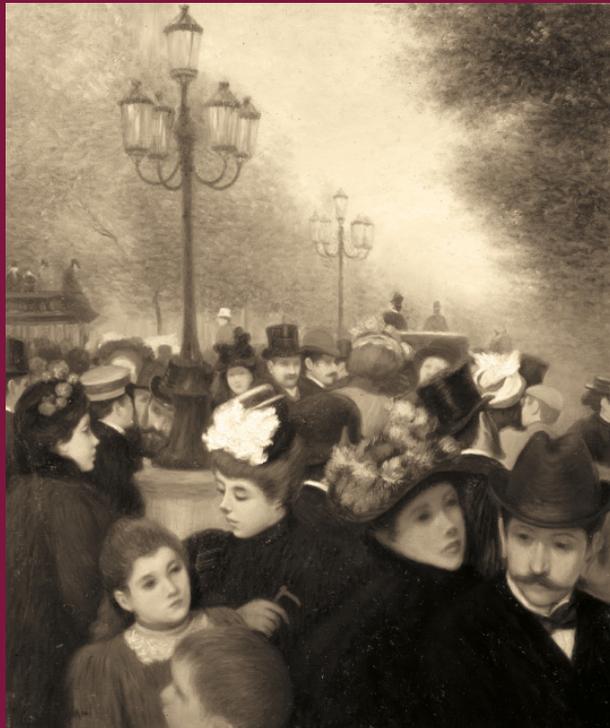
1914

Vittorio Pica, assieme ad Angelo Sommaruga, allestisce un'esposizione personale di Zandomeneghi alla Biennale di Venezia.

1917

Il 30 settembre muore Edgar Degas.

Il 31 dicembre Zandomeneghi muore.



Federico Zandomeneghi,
Boulevard des Italiennes

esposizioni

Federico Zandomeneghi

1862

Esposizione nelle sale della I. R. Accademia Veneta di Belle Arti, Venezia, agosto.

1863

Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti. Venezia, agosto.

1864

Esposizione Società Promotrice di Belle Arti, Genova, marzo.

Esposizione XXIII Società Promotrice di Belle Arti, Torino.

Terza Esposizione Società Promotrice di Belle Arti, Napoli.

Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti, Venezia, agosto.

1865

Esposizione nelle sale della Regia Accademia di Belle Arti in occasione del Centenario di Dante, Firenze.

Esposizione Società Veneta Promotrice di Belle Arti, anno I, Palazzo Mocenigo, San Benedetto, Venezia, luglio.

Esposizione delle Opere di Belle Arti, Gallerie del Palazzo Nazionale di Brera, Milano.

Esposizione di Belle Arti nell'edificio della Borsa, anno I, Trieste, autunno.

Esposizione Società Promotrice di Belle Arti, anno XIV, Genova, novembre.

1866

Esposizione Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Venezia.

Esposizione XXV Società Promotrice di Belle Arti, Torino, primavera.

1867

Esposizione Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Palazzo Mocenigo, San Benedetto, Venezia.

1868

Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti, agosto.

Esposizione delle Opere di Belle Arti, Gallerie del Palazzo Nazionale di Brera, Milano, agosto-settembre.

Esposizione Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Palazzo Mocenigo, San Benedetto, Venezia.

Esposizione di Belle Arti, Società delle Belle Arti, Verona, settembre.

1869

Esposizione XXVIII Società Promotrice di Belle Arti, Torino, 17 aprile-8 giugno.

Esposizione Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Palazzo Mocenigo, San Benedetto, Venezia.

Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti, Firenze, novembre-dicembre.

1870

Esposizione XXIX Società Promotrice di Belle Arti, Torino, primavera.

Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti, Venezia, agosto.

1871

Esposizione Società Promotrice di Belle Arti, Torino, primavera.

Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti, agosto.

Esposizione delle Opere di Belle Arti, Gallerie del Palazzo Nazionale di Brera, Milano.

Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti, Firenze.

1872

Seconda Esposizione Nazionale di Belle Arti diretta da un comitato eletto dalla Regia Accademia di

Brera, Milano.

1873

Esposizione Universale, Vienna, maggio.

Esposizione delle Opere di Belle Arti, Palazzo di Brera, Milano, agosto-settembre.

Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti, Venezia, novembre.

1878

Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento di Belle Arti, Firenze.

1879

4^{me} Exposition de Peinture par M. Bracquemond, M. Cailleballe, M. Cals, Mlle Cassat, M.M. Degas, Forain, Lebourg, Monet, Pissarro, Feu Piette, Rouart, H. Somm, Tillot et Zandomenghi, Avenue de l'Opéra, Parigi, 10 aprile-10 maggio.

Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento di Belle Arti, Firenze.

1880

5^{me} Exposition de Peinture par Mme M. Bracquemond, M. Bracquemond, Mlle Cassat, M. Degas, M.M. Forain, Gauguin, Guillaumin, M.M. Lebourg, Levert, Mme Berthe Morisot, M.M. Pissarro, Raffaëlli, Rouart, Tillot, Eug. Vidal, Vignon, Zandomenghi, 10, Place des Pyramides, Parigi, 1 aprile-30 aprile.

1881

6^{me} Exposition de Peinture par Mlle Cassat, M.M. Degas, Forain, M.M. Gauguin, Guillaumin, Mme Berthe Morisot, M.M. Pissarro, Raffaëlli, Rouart, Tillot, Eug. Vidal, Vignon, Zandomenghi, Boulevard des Capucines, Parigi, 20 aprile-30 maggio.

1886

8^{me} Exposition de Peinture par Mme Bracquemond, Mlle Cassat, M.M. Degas, Forain, Gauguin, M. Guillaumin, Mme Berthe Morisot, M.M. C. Pissarro, Lucien Pissarro, Odilon Redon, Rouart, Schuffnecker, Seurat, Signac, Vignon, Zandomeneghi, 1, rue Lafitte, Parigi, 15 maggio-15 giugno.

1889

Esposizione Universale, Parigi.

1893

Exposition des Tableaux, Pastels, Dessins de Federico Zandomeneghi, prima personale del pittore, Galerie Durand-Ruel, 1, rue Lafitte, Parigi, 3-20 maggio.

1897

Exposition des Tableaux, Pastels, Dessins de Federico Zandomeneghi, seconda personale del pittore, Galerie Durand-Ruel, Parigi, febbraio-marzo.

1903

Exposition des Tableaux, Pastels, Dessins de Federico Zandomeneghi, terza personale del pittore, Galerie Durand-Ruel, Parigi, novembre.

1908

Federico Zandomeneghi, Galerie G. Rosenberg, Parigi, ottobre.
La Galerie Pisani de Florence, Firenze.

1911

Esposizione Internazionale, Roma.

1914

Mostra individuale di Federico Zandomeneghi, XI Biennale di Venezia.
La Galerie Pisani de Florence, Galleria Pesaro, Milano, 11-14 maggio.

1922

Mostra postuma di Federico Zandomeneghi, Galleria Pesaro, Milano, febbraio.

1930

Mostra del Centenario, Società Promotrice di Belle Arti, Roma.
La raccolta Del Pino, Galleria Pesaro, Milano.
Esposizione di E. Casomati, A. Feltrinelli, F. Zandomeneghi e dello scultore M. Amman, Galleria Pesaro, Milano, dicembre.

1931

Collezione Davide Botto, Galleria Scopinich, Milano.
La Collezione Chiesa, Galleria Scopinich, Milano.
La raccolta di Enrico Mascioni, Galleria Pesaro, Milano, dicembre.

1932

Collezione Lodigiani, Galleria Scopinich, Milano.
Trent'anni d'arte veneziana, XVIII Biennale di Venezia.

1934

La raccolta Noferini, Galleria Pesaro, Milano.
L'Art italien des XIX et XX siècles, Jeu de Paume des Tuileries, Parigi, maggio-
giugno.
Mostra commemorativa della Fondazione della Biennale di Venezia, Padiglione
Italia, Giardini di Sant'Elena, Venezia.

1938

XXI Biennale di Venezia.
II Fiera Nazionale d'Arte Antica e Pittura dell'Ottocento, Cremona.

1940

La Collezione Piccioli, Galleria Geri, Milano.

1941

Mostra dei Maestri dell'800, Galleria dell'Esame, Milano.
Pittori dell'800, Galleria Cordusio, Milano.
Pittura dell'800, Galleria Guglielmi, Milano.
Maestri dell'800 e loro seguaci, Galleria d'Arte "Associazione Nazionale degli
Artisti", Firenze, dicembre.

1942

Mostra di Zandomeneghi, Galleria dell'Annunciata, Milano.
La collezione Giovanni Finazzi, Bergamo.
L'800 alla Galleria dell'Esame, Galleria dell'Esame, Milano.
Raccolta di pitture dell'800, Galleria Geri, Milano, aprile.
Mostra di opere di pittori dell'800, Galleria Cordusio, Milano.
Pittori dell'800, Galleria Varese, Varese.
La Raccolta Cavin, Galleria Guglielmi, Milano.
Mostra di pittori dell'800 italiano, Galleria Carini, Milano, novembre.

1945

La peinture française à Florence, Palazzo Pitti, Firenze.

1946

Tableaux français en Italie. Tableaux italiens en France, Palazzetto Venezia,
Roma, giugno-agosto.

1947

Maestri Italiani della Figura del Secolo XIX e XX, Roma.
Capolavori dell'Ottocento, Galleria Italiana d'Arte, Milano, dicembre.

1948

Dipinti dell'800 italiano a Lugano, Museo Caccia, Lugano.

1949

Exposition de peinture moderne italienne depuis 1850 jusqu'à nos jours, Palais Ismail, Il Cairo, febbraio-marzo.

La quadreria dell'800 nella raccolta M. De Feolt, Galleria Guglielmi, Milano.

Pittori dell'Ottocento, Galleria Fogliato, Torino.

1950

Raccolta Frankbausen, Galleria Italiana d'Arte, Milano.

1951

La raccolta Baccolini, Galleria Guglielmi, Milano.

1952

Federico Zandomeneghi (a cura di E. Piceni), XXVI Biennale di Venezia, 14 giugno-19 ottobre.

Mostra dei pittori italiani del Secondo Ottocento, Quadriennale di Roma.

Opere dell'800, Galleria Sacerdoti, Milano, novembre.

1953

La donna nell'arte da Hayez a Modigliani, La Permanente, Milano.

Mostra di opere dell'800, Galleria Sacerdoti, Milano.

Dipinti dell'800, Galleria Carini, Milano, ottobre.

1954

Il paesaggio italiano. Artisti italiani e stranieri, La Permanente, Milano, maggio-giugno.

Capolavori dell'800, Galleria Internazionale, Milano.

1955

I grandi maestri dell'Ottocento, Galleria Internazionale, Milano.

1957

L'arte e il convito, La Permanente, Milano, 2-31 marzo.

Mostra di dipinti dell'800, Galleria Carini, Milano.

Mostra di dipinti dell'Ottocento, Galleria Celesrini, Milano.

1958

Mostra di pittori Italiani, Centro Studi ed Informazioni di Francia, Milano.

1959

Pittori dell'800, Galleria Celestini, Milano, ottobre.

1960

Maestri dell'800, Mondial Gallery, Milano.

1961

I grandi pittori dell'800 italiano: Alta Italia, Galleria Guglielmi, Milano.

Pittori del Risorgimento Italiano, Galleria Sacerdoti, Milano, 28 ottobre-26 novembre.

1962

Italienische Malerei des 19 Jabrbunderts, Karlsruhe, gennaio-febbraio.

Mostra di pittori veneziani dell'800, Sala Napoleonica, Venezia, giugno.

Mostra di dipinti dell'800, Galleria Carini, Milano.

Viaggio nel tempo di un mercante amatore, Galleria Sacerdoti, Milano.

1963

Naturalismo lirico nella pittura italiana del XIX secolo, Galleria Sacerdoti, Milano, 2-28 febbraio.

Maestri dell'800, Mondial Gallery, Milano.

Artisti dell'800 Italiano, Galleria Narciso, Torino, novembre.

1964

Fiducia nell'Ottocento, Galleria Sacerdoti, Milano.

Maestri dell'800, Mondial Gallery, Milano.

La natura morta italiana, Palazzo Reale, Napoli.

Omaggio ai pittori dell'800 Italiano, Galleria Narciso, Torino.

1965

Das Itatienische Stilleben, Museum Boymans-van Beuningen, Rotterdam.

Omaggio a Zandomeneghi, Galleria Narciso, Torino.

Mostra di dipinti dell'800, Galleria Carini, Milano, ottobre.

1966

Pittura Veneziana dell'800 (a cura di Guido Perocco), Galleria Cocorocchia, Milano, maggio.

Artisti dell'Ottocento italiano, Galleria Narciso, Torino.

1967

Zandomeneghi (a cura di E. Piceni), Galerie Durand-Ruel, Parigi, 24 maggio-28 luglio.

Capolavori dell'800 pittorico italiano (a cura di Piero Dini), Galleria Cocorocchia, Milano.

Incontro con i pittori toscani dell'Ottocento, Galleria Levi, Milano.

1969

La donna e i bimbi nell'arte dell'Ottocento pittorico, Galleria Sant'Ambrogio, Milano, aprile-maggio.

1971

Michelangelo Grigoletti e il suo tempo, Pordenone.

1973

Viaggio nell'universo dell'arte, Galleria Sacerdoti, Milano.

1974

Mostra di opere italiane in rapporto con l'arte francese. 1860-1915, Firenze.

1975

Macchiaioli e Naturalismo Europeo (a cura di G. Matteucci), in "Mostra Biennale Internazionale dell'Antiquariato", Palazzo Strozzi, Firenze, settembre-ottobre.

Toskanische Impressionen. Der Beitrag der Macchiaioli zum europäischen Realismus, Haus der Kunst, Monaco di Baviera, 18 ottobre-4 gennaio.

1976

I Macchiaioli, Forte del Belvedere, Firenze.

1977

Federico Zandomenghi, Galleria Sacerdoti, Milano.

L'800 a Venezia, Venezia.

Guglielmo Ciardi (a cura di L. Menegazzi), Ca' da Noal, Treviso.

1978

I Macchiaioli. Peintres en Toscane après 1850, Galeries Nationales du Grand Palais, Parigi, 25 ottobre-8 gennaio.

1979

Zandomenghi, Galleria Sacerdoti, Milano.

Arte e Socialità in Italia dal realismo al simbolismo. 1865-1915, La Permanente, Milano.

I Macchiaioli (a cura di P. Dini e D. Durbé), Grandi Magazzini Isetan, Tokyo.

I Macchiaioli. Pittori toscani del secondo Ottocento, Villa Ciani, Lugano.

1979-1980

Post-Impressionism: cross currents in European painting (a cura di J. House-M.A. Stevens), Royal Academy of Arts, London, 17 novembre-16 marzo.

1980

30 Macchiaioli inediti (a cura di D. Durbé e G. Matteucci), Gabinetto Vieussieux, Firenze, 4-29 febbraio.

Zandomenghi, Galleria Sacerdoti, Milano, ottobre.

Pittura veneziana dell'800, Palazzo Grassi, Venezia.

1982

The Macchiaioli Masters of Realism in Tuscany, Manchester; City Art Gallery, Edimburgo; City Art Center, Roma.

1983

I Macchiaioli nelle collezioni pistoiesi e le evidenze culturali dell'epoca, Pistoia.

1984

Three Italian Friends of the Impressionists, Boldini, De Nittis, Zandomeneghi, Stair Sainty Matthiesen, 141 East 69th Street, New York, 14 marzo-20 aprile.
Zandomeneghi, Galleria Sacerdoti, Milano.

1986

The Macchiaioli, painters of Italian life, 1850/1900, University of California, Los Angeles; Harvard University-Art Museums, Cambridge.

The New Painting. Impressionism. 1874-1886, Fine Arts Museum, San Francisco.

1886-1986. La Permanente. Un secolo d'arte a Milano (a cura di A. Rossi e D. Tronelli), La Permanente, Milano, 9 giugno-14 settembre.

Dal Caffè Michelangiolo al Caffè Nouvelle Atènes. I Macchiaioli tra Firenze e Parigi (a cura di P. Dini), Montecatini Terme, 25 agosto-5 ottobre; Mole Antonelliana, Torino, 25 ottobre-30 novembre.

1988

Zandomeneghi. Un veneziano a Parigi, Ca' Pesaro, Venezia, 14 maggio-21 agosto; Milano, Palazzo

Reale, 13 settembre-30 ottobre.

Il secondo '800 italiano. Le poetiche del vero, Palazzo Reale, Milano, 26 maggio-11 settembre.

La donna e la moda nella pittura italiana del secondo '800 (a cura di P. Dini), Montecatini Terme, 30 luglio-30 settembre.

Ottocento-Novecento. Italiaanse Kunst. 1870-1910, Rijkmuseum Vincent van Gogh, Amsterdam.

1989

Ottocento-Novecento. Art Italien. 1870-1910, Musée d'Histoire et d'Art, Lussemburgo; Musée de l'Etat, Roma.

1990

I Macchiaioli e la Scuola di Castiglioncello (a cura di P. Dini e F. Dini), Galleria Comunale d'Arte Contemporanea-Castello Pasquini, Castiglioncello (Li), 1 luglio-23 settembre.

1991

Zandomeneghi e Spadini nella collezione Arnoldo Mondadori (a cura di G. Matteucci), Museo d'Arte

Moderna Mario Rimoldi, Cortina d'Ampezzo, 11 agosto-10 settembre.

1992

I Macchiaioli e l'America (a cura di D. Durbé, P. Dini, F. Dini), Palazzo Ducale, Genova.

1993

Mostra dell'800, Galleria Sacerdoti, Milano, novembre-dicembre.

1994

Federico Zandomeneghi, Galleria Sacerdoti, 12 novembre-2 dicembre.

1995-1996

Toulouse-Lautrec (a cura di Danièle Devynck), Palazzo Vecchio-Palazzo Medici Riccardi, Firenze, 8 ottobre-18 febbraio.

1996

Diego Martelli, *L'amico dei Macchiaioli e degli Impressionisti* (a cura di P. Dini e F. Dini), Castello Pasquini, Castiglioncello (Li), agosto-ottobre.

Boldini, De Nittis, Zandomeneghi. I tre grandi di Parigi e la Galleria Sacerdoti, Galleria Sacerdoti, Milano. *Dai Macchiaioli agli Impressionisti* (a cura di F. Dini-E. Spalletti), Museo Civico G. Fattori, Villa Mirnbelli, Livorno, 3 ottobre-2 gennaio.

1997-1998

Novecento Nudo, Museo del Vittoriano, Roma, 19 dicembre-22 febbraio.

1998

"Montmartre". Les débuts de l'art moderne. 1880-1930, Museo Archeologico Regionale, Aosta, 11 luglio-18 ottobre.

Una stanza a Montmartre. Il paesaggio francese nella pittura italiana da Boldini a Birilli (a cura di A. Ghinzani-G. Raboni), La Permanente, Milano, 7 novembre-3 gennaio.

1998-1999

Aria di Parigi nella pittura italiana del secondo Ottocento (a cura di G. Matteucci), Museo Civico G. Fattori, Livorno, 4 dicembre-5 aprile.

1999

Renoir, dall'Italia alla Costa Azzurra, 1881-1919 (a cura di F. Verlinden - M. Vescovo), Museo del Risorgimento, Palazzo del Vittoriano, Roma, 31 marzo-25 luglio.

2001

Boldini, De Nittis, Zandomeneghi. Mondanità e costume nella Parigi fin de siècle (a cura di G. Belli), Palazzo delle Albere, Trento, 12 aprile-29 luglio.

2002

De Nittis e la pittura della vita moderna in Europa (a cura di P.G. Castagnoli), Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (GAM), Torino, 16 febbraio-26 maggio.

Luce e pittura in Italia - Light and Painting in Italy. 1850-1914 (a cura di R. Miracco), Fondazione Olivetti, Roma, 23 aprile-11 maggio (Bruxelles, ottobre 2002; Madrid, Londra, New York, 2003).

Zandomeneghi, Galleria Sacerdoti, Milano, aprile-maggio.

I Macchiaioli. opere e protagonisti di una rivoluzione artistica, 1861-1969 (a cura di F. Dini), Centro per l'arte Diego Martelli, Castello Pasquini, Castiglioncello (Li), 20 luglio-20 ottobre.

2002-2003

Impressionismo Italiano (a cura di R. Barilli), Palazzo Martinengo, Brescia, 25 ottobre-23 febbraio.

2003

Ritratti e figure. Capolavori impressionisti (a cura di M.T. Benedetti), Complesso del Vittoriano, Roma, 7 marzo-6 luglio.

I Macchiaioli prima dell'Impressionismo (a cura di F. Mazzocco e C. Sisi), Palazzo Zabarella, Padova.

Le poetiche del nudo. Mutazioni tra Ottocento e Novecento (a cura di E. Lazzarini), Palazzo Mediceo, Seravezza (Lu).

Degas e gli italiani a Parigi (a cura di Ann Dumas), Palazzo dei Diamanti, Ferrara, 14 settembre-16 novembre.

2004

De Nittis. A Léontine. Il fascino femminile tra arte e moda al tempo degli Impressionisti, Villa Vecelli

Cavriani, Mozzecane (Vr), 1 febbraio-30 maggio.

Federico Zandomeneghi. Impressionista veneziano (a cura di E. Sacerdoti e T. Sparagni), Fondazione

Marzotta, Foro Buonaparte 50, Milano, 20 febbraio-20 giugno.

Dai Macchiaioli agli Impressionisti. Il mondo di Zandomeneghi (a cura di F. Dini), Centro per l'arte

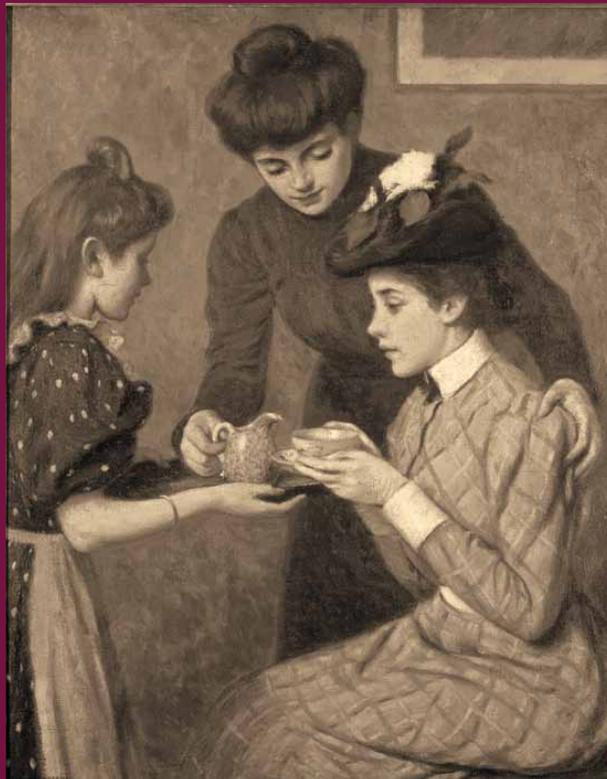
Diego Martelli, Castello Pasquini, Castiglioncello (Li), 17 luglio-31 ottobre.

2005

Un percorso d'Arte. Dal XV al XX secolo, Galleria Sacerdoti, Milano, 12 novembre-18 dicembre.

2005-2006

Federico Zandomenighi. Un veneziano tra gli impressionisti, (a cura di R. Miracco e T. Sparagni), Chiostro del Bramante, Roma, 5 novembre-5 marzo.
I Macchiaioli. Dipinti tra le righe del tempo, Biblioteca di via Senato, Milano, 3 dicembre-14 maggio.



Federico Zandomenighi,
La tazza di thè

bibliografia

Federico Zandomeneghi

Nella presente bibliografia sono indicati dapprima i cataloghi delle esposizioni, poi gli articoli di giornali e riviste in ordine cronologico, infine i libri nell'ordine alfabetico degli autori.

1862

Elenco degli oggetti ammessi all'Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti nell'agosto 1862, Venezia.

1863

Elenco degli oggetti d'arte ammessi all'Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti nell'agosto 1863, Venezia.

1864

Esposizione Società Promotrice di Belle Arti, cat. esp. Genova.
Esposizione XXIII Società Promotrice di Belle Arti, cat. esp. Torino.
Terza Esposizione Società promotrice di Belle Arti, cat. esp. Napoli.
Elenco degli oggetti d'arte ammessi all'Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti nell'agosto 1864, Venezia.
S.M., Pubblica mostra dell' I R. Accademia, in "Gazzetta di Venezia", n. 205, 12 settembre.

1865

Esposizione in occasione del Centenario di Dante nelle sale della R. Accademia di Belle Arti, cat. esp. Firenze.
Esposizione delle Opere di Belle Arti nelle Gallerie del Palazzo Nazionale di Brera, cat. esp. Milano. Catalogo dell'Esposizione di Belle Arti nell'edifizio della Borsa, nell'autunno 1865 (Anno primo), Trieste. Esposizione della Società Promotrice di Belle Arti in Genova, Anno XIV, cat. esp.
D. Martelli, Sulla pubblica mostra di Belle Arti della Nuova Società Promotrice in occasione del Centenario di Dante, in "L'Avvenire", a. I, nn. 53-54, 8-9 giugno, Firenze.
Una visita alle Esposizioni delle due Società Promotrici di Belle Arti, in "La Chiacchiera", a. VI, n. 76, 27 giugno.
Esposizione di Belle Arti del 1865, in "Gazzetta di Genova", a. LXVIII, n. 264, 11 novembre.

1866

Catalogo degli oggetti d'arte ammessi all'Esposizione del 1866, Torino.
Memorie della Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Anno Primo (1865), Venezia.
Società Veneta Promotrice eli Belle Arti, in "Gazzetta di Venezia", n. 61, 15 marzo.
Esposizione XXV Società Promotrice di Belle Arti, in "Diavolo", a. IV, n. 56, 11 maggio, Torino.

1867

Memorie della Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Anno Secondo (1866), Venezia.

P. Mauri, *Esposizione della Società Promotrice di Venezia*, in “Il Gazzettino delle Arti del disegno”, a. I, n. 21, 8 giugno, Firenze (ed. anastatica a cura di Alberto Maria Fortuna, 1968, p. 165).

1868

Elenco degli oggetti d'arte ammessi all'Esposizione nelle sale della I.R. Accademia Veneta di Belle Arti nell'agosto 1868, cat. esp. Venezia.

Esposizione delle opere di Belle Arti nelle Gallerie del Palazzo Nazionale di Brera, cat. esp. Milano.

Esposizione di Belle Arti, cat. esp. Verona.

Memorie della Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Anno Terzo (1867), Venezia.

Società Veneta Promotrice di Belle Arti, in “Gazzetta di Venezia”, n. 181, luglio.

Pinzo, *Esposizione di Brera*, in “La Frusta”, a. IV, n. 72, 5 settembre, Milano.

P.A. Curti, *L'Esposizione di Belle Arti nel Palazzo dell'Accademia*, in “La Fama”, a. XXVI, n. 38, 22 settembre, Milano.

G. Bomben, *Appendice Esposizione delle opere di Belle Arti*, in “La Lombardia”, a. X, n. 263, 23 settembre, Milano.

L'Esposizione di Belle Arti in Verona (IV parte), in “L'Arena”, a. III, n. 268, 14 ottobre, Verona.

Cronaca cittadina. La X Esposizione di Belle Arti in Verona (IV parte) in “L'Adige”, a. III, n. 305, 8 novembre, Verona.

V. Mikelli, *Appendice-Belle Arti, Lettere artistiche*, in “Gazzetta di Venezia”, n. 247, 16 settembre.

1869

Società Promotrice delle Belle Arti in Torino, Esposizione XXVIII. Catalogo degli oggetti d'arte ammessi all'esposizione del 1869.

Catalogo delle opere ammesse all'Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti in Firenze nell'anno 1869.

Memorie della Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Anno Quarto (1868), Venezia.

Esposizione di Belle Arti, in “Diavolo”, a. VII, n. 21, 23 maggio, Torino.

Faust, *Appendice. A proposito dell'Esposizione della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti in Firenze*, in “Opinione”, a. XXII, n. 353, 21 dicembre, Firenze.

1870

Società Promotrice delle Belle Arti in Torino, Catalogo degli oggetti d'arte ammessi alla XXIX

Esposizione aperta il 30 aprile 1870.

Pier D'Ambrà, *Della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti e della sua Esposizione dell'anno 1869*, in “La Nazione”, a. XII, n. 29, 29 gennaio, Firenze.

D. Martelli, *Della Esposizione alle sale della Società Promotrice di Belle Arti di Firenze*, in "Rivista Europea", a. I, vol. I, fasc. 3, febbraio, Firenze.
V. Bersezio, *Appendice. Pubblica Esposizione di Belle Arti in Torino*, in "Gazzetta Piemontese", a. IV, n. 149, 30 maggio, Torino.
S. Carlevaris, *Appendice. All'Esposizione di Belle Arti. Impressioni*, in "Gazzetta di Torino", a. XI, n. 149, 31 maggio, Torino.
P.G. Molmenti, *Esposizione nelle sale dell'Accademia Veneta*, in "L'Arte in Italia", a. II, n. 8, agosto, Torino.

1871

Società Promotrice delle Belle Arti in Torino. Catalogo degli oggetti d'arte ammessi alla XXX Esposizione aperta il 29 aprile 1871, Torino.
Esposizione delle Opere di Belle Arti nelle Gallerie del Palazzo Nazionale di Brera, cat. esp. Milano. Catalogo delle opere ammesse alla Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti in Firenze, nell'anno 1871.
Memorie della Società Veneta Promotrice di Belle Arti, Anno Sesto (1870), Venezia.
P. Selvatico, *La scuola di paesaggio nell'Accademia di Belle Arti in Venezia*, in "L'Arte in Italia", a. III, dispensa n. 4, aprile, Torino.
P. G. Molmenti, *L'arte a Venezia*, in "L'Arte in Italia", a. III, n. 11, agosto, Torino.
C. Boito, *Rassegna Artistica*, in "La Nuova Antologia", vol. 18, dicembre, Firenze.

1872

Seconda Esposizione Nazionale di Belle Arti, cat. esp. Brera, Milano.
Filippi, *Esposizione Nazionale di Belle Arti*, in "La Lombardia", a. 14, n. 259, 19 settembre, Milano.
Esposizione Nazionale di Belle Arti, in "La Perseveranza", a. XIV, n. 4635, 21 settembre, Milano.
F. Martini, *La seconda Esposizione di Belle Arti a Milano*, in "Gazzetta di Venezia", nn. 247, 250, 251, 258, 264, 267, 274, 279, 285, 288; 14, 17, 18, 25, 26 settembre e 1, 4, 12, 17, 23, 26 ottobre.
Yorick, *Viaggio attraverso l'Esposizione Nazionale di Belle Arti*, in "Il Pungolo", a. XIV, n. 279, 2 ottobre, Milano.
C. Boito, *La Mostra Nazionale di Milano*, in "La Nuova Antologia", vol. 21, fascicoli di ottobre e dicembre, Milano.

1873

Welt-Ausstellung 1873 in Wien. Officiellere Kunst-Catalog, Vienna.
Esposizione Universale di Vienna. Catalogo delle Belle Arti Italiane, Buonoconte e Simonetti ed., Vienna.
Esposizione delle Opere di Belle Arti nel Palazzo di Brera, anno 1873, cat. esp. Milano.
Elenco degli oggetti d'arte ammessi all'Esposizione nelle sale della I.R. Accademia

Veneta di Belle Arti nel novembre de1 1873.

Esposizione Artistica in Milano, in “L’Italia Artistica”, a. XIV, n.15, 13 marzo, Firenze.

Elenco degli italiani premiati all’Esposizione Universale di Vienna, in “Gazzetta di Venezia”, n. 233, 30 agosto.

Arte Contemporanea. L’Italia all’Esposizione di Vienna. Pittura, Scultura, Architettura. Gruppo XXV. Medaglia d’Arte, in “L’Arte in Italia”, a. V, dispensa IX, settembre, Torino.

G.M., *L’Esposizione di Belle Arti a Brera. Pittura imitativa*, in “La Perseveranza”, a. XV, 19 settembre, Milano.

Yorick, *Una visita all’Esposizione di Brera III*, in “Il Pungolo”, a. XV, n. 267, 28 settembre, Milano.

C. Boito, *La Mostra Annuale di Belle Arti a Milano*, in “La Nuova Antologia”, vol. 24, ottobre, Firenze.

1874

V. Mikelli, *Belle Arti. Lettere Artistiche*, in “Gazzetta di Venezia”, n. 75, 17 marzo.

Società Promotrice di Belle Arti in Venezia, in “L’Italia Artistica”, a. XV, n. 4, 29 marzo, Firenze.

Conte Marco, *Viaggio Artistico a piccola e a grande velocità. Alla Galleria Pisani*, in “Firenze Artistica”, a. III, n. 11, 14 dicembre, Firenze.

1875

D. Martelli, *La Galleria Pisani in Firenze*, in “Rivista Italiana”, vol. IV, aprile, Firenze.

1876

L-E. Duranty, *La Nouvelle Peinture*, E. Dentu Librairie, Parigi (Firenze, Biblioteca Marucelliana, Fondo Martelli).

1877

Memorie della Società Veneta Promotrice di Belle Arti per l’anno duodecimo e Riassunto Generale delle risultanze Artistiche ed amministrative per gli anni dal1865 al1876 inclusivi.

C. Boito, *Scultura e pittura d’oggi*, Torino.

1878

Catalogo delle opere ammesse alla Esposizione Solenne della Società d’Incoraggiamento delle Belle Arti in Firenze nell’anno 1878.

1879

Catalogue de la 4^{me} Exposition de peinture par M. Bracquemond, M. Caillebotte, M. Cals, M. Cassat, M.M. Degas, Forain, Lebourg, Monet, Pissarro, Feu Piette,

Rouart, H. *Somm, Tillot et Zandomeneghi*, Parigi. *Catalogo delle opere ammesse alla Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti in Firenze nell'anno 1879*.

Siculus, *Arti Belle e... Brutte. L'Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento delle Belle Arti in Firenze, nell'anno 1879*, in "L'Arte", a. VII, n. 2, 1 febbraio, Firenze.

Ossian, *Quadri e Statue. Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento di Belle Arti*, in "Firenze

Artistica", a. VII, n. 14, 1 febbraio; nn. 15 e 16, 22 febbraio, Firenze.

Esposizione Artistica in Milano, in "L'Italia Artistica", a. XIV, n. 15, 13 marzo, Firenze.

D. Martelli, *I pittori Impressionisti francesi. Quarta Esposizione*, in "Roma Artistica", a. V, n. 23, 5 luglio, Roma.

1880

Catalogue de la 5^{me} Exposition de peinture par M.me M. Bracquemond, M. Bracquemond, M. Caillebotte, M.lle Cassat, M. Degas, MM. Forain, Gauguin, Guillaumin, MM. Lebourg, Levert, M. me Berthe Morisot, M.M. Pissarro, Raffaëlli, Rouart, Tillot, Eug. Vuial, Vignon, Zandomeneghi, Parigi.

J.K. Huysmans, *L'exposition des Indépendants en 1880*, in "L'Art Moderne", pp. 119-120, Parigi (nuova edizione nel 1923, Plon, Parigi).

D. Martelli, *Gli Impressionisti, testo della conferenza tenuta al Circolo Filologico di Livorno*, Pisa (Firenze, Biblioteca Marucelliana, Fondo Martelli).

1881

Catalogue de la 6^{me} Exposition de peinture par M.lle Mary Cassat, M.M. Degas, Forain, M.M. Gauguin, Guillaumin, M. me Be1the Morisot, M.M. Pissarro, Raffaëlli, Rouart, Tillot, Eug. Vidal, Vignon, Zandomeneghi, Parigi.

J.K. Huysmans, *L'exposition des Indépendants en 1881*, in "L'Art Moderne", Parigi.

1886

Catalogue de la 8^{me} Exposition de Peinture par M. me Marie Bracquemond, M.lle Cassat, M.M. Degas, Forain, Gauguin, M. Guillaumin, M.me Berthe Morisot, MM. C. Pissarro, Lucien Pissarro, Odilon Redon, Rouart, Schuffenecker, Seurat, Signac, Tillot, Vignon, Zandomeneghi, Parigi.

F. Fénéon, *VIII Exposition impressioniste*, in "La Vogue", a. I, n. 8, 13 giugno, Parigi.

1890

P. Bernasconi, *Exposition Universelle de 1889, Catalogue illustré*, in "Le Belle Arti Italiane all'esposizione del 1889", Milano.

1893

A. Alexandre, *Exposition des Tableaux, Pastels, Dessins de Federico Zandomeneghi*, cat. esp. Galerie Durand-Ruel, Parigi.

1908

- Federico Zandomeneghi*, cat. esp. Galerie Rosenberg, Parigi.
V. Pica, *La Galerie Pisani de Florence*, catalogo della vendita, Firenze.
V. Pica, *Gli Impressionisti francesi*, Istituto d'Arti Grafiche, Bergamo.

1909

- Monsieur Zandomeneghi*, in "Vogue", New York, 14 gennaio.

1911

- Esposizione Internazionale di Roma, 1911. Catalogo della mostra di Belle Arti*, Bergamo.

1912

- V. Pica, *L'Arte Mondiale a Roma nel 1911*, Bergamo.

1914

- V. Pica, *Mostra individuale di Federico Zandomeneghi*, cat. XI Biennale di Venezia.
V. Pica, *La Galerie Pisani de Florence*, cat. esp. Galleria Pesaro.
E. Thovez, *Un Impressionista: Zandomeneghi*, in "La Stampa", a. XLVIII, n. 112, 23 aprile, Torino.
U. Ogetti, *Undicesima Biennale di Venezia. Gli Italiani*, in "Corriere della Sera", a. XXXIX, n. 161, 13 giugno, Milano.
V. Pica, *Artisti contemporanei: Federico Zandomeneghi*, in "Emporium", vol. XI, n. 235, luglio, Bergamo.

1922

- V. Pica, *Mostra postuma di Federico Zandomeneghi*, cat. esp. Galleria Pesaro.
Mostra Zandomeneghi alla Galleria Pesaro, in "Emporium", vol. LV, n. 327, marzo, Bergamo.

1928

- E. Somarè, *Federico Zandomeneghi*, in *Storia dei pittori italiani dell'Ottocento*, vol. I, Milano.

1929

- R. Giolli, *Il ritorno di Zandomeneghi*, in "Poligono", febbraio, Milano.
U. Ogetti, *La pittura italiana dell'Ottocento*, Milano-Roma.

1930

- Mostra del Centenario*, cat. esp. Società Promotrice di Belle Arti, Roma.
E. Somarè, *La Raccolta Del Pino*, cat. esp. Galleria Pesaro, Milano.
G. Nicodemi-R. Calzini, *Esposizione di Ettore Cosomati, Antonio Feltrinelli, Federico Zandomeneghi e dello scultore Mario Amman*, cat. esp. Galleria Pesaro, Milano.

- E. Persico, *Una serata con Sommaruga*, in “Belvedere”, marzo.
- E. Persico, *Zandomeneghi*, in “Poligono”, marzo, Milano.
- E. Persico, *Federico Zandomeneghi*, in “L’Indice”, a. I, n. 5, 20 marzo.
- G.E. Mattini, *Luci e colori dell’800. Federico Zandomeneghi*, in “Lidel”, a. XI, n. 4, 15 aprile.
- E. Piceni, *Zandomeneghi alla Galleria Pesaro*, in “Giovedì”, a. I, n. 31, 11 dicembre, Milano.
- C. Carrà, *Di galleria in galleria*, in “L’Ambrosiano”, a. IX, n. 299, 18 dicembre, Milano.
- D. Bonardi, *La rivendicazione di un maestro: il pensoso Ottocento di Zandomeneghi*, in “La Sera”, a. 38, n. 302, 20 dicembre, Milano.
- M. Sironi, *La mostra Zandomeneghi*, in “Il popolo d’Italia”, a. XVII, n. 304, 23 dicembre, Milano.
- E. Piceni, *Il ritorno di un grande pittore italiano*, in “Illustrazione Fascista”, a. III, n. 31, 21 dicembre, Milano.

1931

- La Collezione Davide Botto*, cat. esp. Galleria Scopinich, Milano.
- La Collezione Chiesa*, cat. esp. Galleria Scopinich, Milano.
- E. Somaré, *La raccolta di Enrico Mascioni*, cat. esp. Galleria Pesaro, Milano.
- E. Persico-R. Giolli *Discussioni: Federico Zandomeneghi contro l’Ottocento*, in “Poligono”, gennaio.
- A. Carpi, *Zandomeneghi*, in “Rassegna dell’Istruzione Artistica”, dicembre, Milano.

1932

- Collezione Lodigiani*, cat. esp. Galleria Scopinich, Milano.
- Trent’anni d’arte veneziana*, cat. XVIII Biennale di Venezia.
- U. Ojetti, *Zandomeneghi*, in “Corriere della Sera”, 12 marzo, Milano.
- E. Somaré, *Zandomeneghi (1841-1917)*, in “L’Esame”, a. V, n. 3, aprile, Milano.
- L. de Selly, *Un pittore dell’Ottocento. Zandomeneghi*, in “La Gazzetta del Mezzogiorno”, a. XI, n. 94, 4 aprile.
- C. E. Oppo, *Zandomeneghi uomo e artista*, in “La Tribuna”, a. 51, n. 99, 27 aprile, Roma.
- E. Piceni, *Zandomeneghi*, Arnoldo Mondadori, Milano.

1934

- La Raccoltra Noferini*, cat. esp. Galleria Pesaro, Milano.
- A. Toniolo, *Un pittore veneziano dell’Ottocento. Federico Zandomeneghi*, in “Il Gazzettino Illustrato”, 19 agosto, Venezia.
- A.M. Comanducci, *Dizionario dei pittori, incisori e scultori italiani*, Casa Editoriale Artisti d’Italia, Milano. E. Somaré, *Zandomeneghi*, Istituto Italiano d’Arti Grafiche, Bergamo.

1935

AA.VV., *L'art Italien des XIX et XX siècles*, cat. esp. Jeu de Paume, Parigi.

Mostra commemorativa della Fondazione della Biennale di Venezia, cat. esp.

La mostra del quarantennio della Biennale, in "Emporium", vol. LXXXI, n. 486, giugno, Bergamo.

G. Nicodemi-M. Bezzola, prefazione di Marcello Visconti di Modrone, *La Galleria d'Arte Moderna. I dipinti*, vol. 3, Edizioni d'arte Emilio Bestetti, Milano.

1938

XXI Biennale di Venezia, cat. esp.

Comitato per le manifestazioni Artistiche Cremonesi, *II Fiera Nazionale d'Arte Antica e Pittura dell'Ottocento. Catalogo della Pittura dell'Ottocento*, Cremona.

R. Giolli, *Lettere inedite di un italiano vissuto a Parigi*, in "L'Illustrazione Italiana", 17 luglio, Milano.

1939

L. Venturi, *Les Archives de l'Impressionisme*, Parigi-New York, Durand-Ruel ed., 2 voll.

1940

La Collezione Piccioli, cat. esp. Galleria Geri, Milano.

1941

E. Somaré, *Mostra dei Maestri dell'800*, Galleria dell'Esame, Milano.

Pittori dell'800, cat. esp. Galleria Cordusio, Milano.

Pittura dell'800, cat. esp. Galleria Guglielmi, Milano.

C. Hautmann, *Maestri dell'Ottocento e loro seguaci*, cat. esp. Galleria d'Arte "Associazione Nazionale degli Artisti", Firenze.

1942

Zandomenghi, cat. esp. Galleria dell'Annunciata, Milano.

A. Podestà, *Catalogo della Collezione Giovanni Finazzi*, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.

L'800 alla Galleria dell'Esame, cat. esp. Galleria dell'Esame, Milano.

Raccolta di pitture dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Geri, Milano.

Mostra di opere di pittori dell'800, cat. esp. Galleria Cordusio, Milano.

Pittori dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Varese, Varese.

La Raccolta Cavin, cat. esp. Galleria Guglielmi, Milano.

Mostra di Pittori dell'800 Italiano, cat. esp. Galleria Carini, Milano.

R. Carrieri, *Signore di Zandomenghi*, in "Tempo", Milano.

E. Piceni, *Eterno Femminino 800*, All'Insegna del Pesce d'Oro, Scheiwiller, Milano.

1944

E. Somaré, *La pittura italiana dell'Ottocento*, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

1945

B. Berenson, *La peinture française à Florence*, cat. esp. Palazzo Pitti, Les Livres d'Art Phideas, Firenze. Buzzichini-Piazzì, *Taccuino di Musetta. Pittori, critici, modelle e mercanti tra Montmartre e Montparnasse*, Bietti, Milano.

A.M. Comanducci, *Dizionario illustrato dei pittori e incisori italiani moderni (1800-1900)*, II ed., Grafitalia, Milano.

1946

AA.VV. (G. Bazin, R. Bianchi Bandinelli,]. Cassou), *Tableaux français en Italie. Tableaux italiens en France*, cat. esp. Roma.

1947

Maestri Italiani della Figura del sec. XIX e XX, cat. esp. Roma.

Capolavori dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Italiana d'Arte, Milano.

1948

M. Bernardi, *Pitture italiane dell'Ottocento*, Torino.

R. Calzini, *12 opere di Maestri italiani nella raccolta Stramezzi*, Edizioni del Milione, Milano.

1949

Exposition de peinture moderne italienne depuis 1850 jusqu'à nos jours, cat. esp. Il Cairo.

La quadreria dell'Ottocento nella raccolta M. De Feoli, cat. esp. Galleria Guglielmi, Milano.

Pittori dell'800, cat. esp. Galleria d'Arte Fogliato, Torino.

]. Rewald, *Storia dell'Impressionismo*, prefazione di R. Longhi, Sansoni, Firenze.

A.]. Rusconi, *La Galleria d'Arte Moderna a Firenze*, Roma.

1950

Raccolta Frankbausen, cat. esp. Galleria Italiana d'Arte, Milano.

T. Pignatti, *Pittori veneti dell'Ottocento: da Canova a Favretto*, Pavia.

1951

E. Somaré, *La raccolta Baccolini*, cat. esp. Galleria Guglielmi, Milano.

E. Somaré, *La raccolta Giacomo Jucker*, Edizioni dell'Esame, Milano.

1952

F. Wittgens, *Federico Zandomenighi. XXVI Biennale di Venezia*, cat. esp.

G. Castelfranco, *Pittori Italiani del Secondo Ottocento*, Quaderni della VI Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, De Luca, Roma.

Opere dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

E. Piceni, *Zandomeneghi*, in "la Biennale di Venezia", a. III, n. 8, aprile, Venezia.

P. Signac, *Journal (8 mars 1898)*, in]. Rewald, *Journal inédit de Paul Signac*, in "Gazette des BeauxArts", aprile, Parigi.

E. Somaré, *Costruttori di illusioni alla XXVI Biennale di Venezia*, in "Tempo", a. XIV, n. 28, 5 luglio, Milano.

Picus, *Gregario? No*, in "Candido", a. VIII, n. 30, 7 luglio, Milano.

E. Piceni, Federico Zandomeneghi, in "Gazzetta di Bergamo", a. III, n. 8, agosto.

S. Branzi, *Zandò sulla nuova via*, in "La Fiera Letteraria", 14 settembre, Roma.

M. De Micheli, *Il garibaldino Zandomeneghi e il parigino Zandò*, in "Realismo", n. 3, settembre, Milano.

D. Martelli, *Gli Impressionisti*, in *Scritti d'arte di Diego Martelli*, scelti a cura di A. Boschetto, Biblioteca di "Paragone", Sansoni, Firenze.

E. Piceni, *Zandomeneghi*, Mondadori, Milano.

1953

AA.VV., *La donna nell'arte da Hayez a Modigliani*, cat. esp. La Permanente, Milano.

Mostra di opere dell'800, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

Dipinti dell'800, cat. esp. Galleria Carini, Milano.

N. Barbantini, *Scritti d'Arte Inediti e Rari* (a cura di G. Damerini), Verona.

L. Vitali, *Lettere dei Macchiaioli*, Einaudi, Torino.

1954

H. Adhémar, *Il paesaggio italiano. Artisti italiani e stranieri* (prefazione di U. Nebbia), cat. esp. La Permanente, Milano.

Capolavori dell'800, cat. esp. Galleria Internazionale, Milano.

P. D'Ancona, *La pittura dell'Ottocento*, Società Editrice Libreria, Milano.

F. Gauzi, *Lautrec et son temps*, D. Perret, Parigi.

1955

AA.VV. (A. Schettini, M. Borgiotti, A. Dragone), *Pittura italiana dell'Ottocento nella Collezione Morra in Palermo*, Arnaud, Firenze.

R. Carrieri, *Gli italiani hanno visto Parigi*, in "Epoca", 11 settembre, Milano.

1957

AA.VV. (O. Vergani, G. Gregorietti, E. Piceni, S. Piantanida), *L'Arte e il Convito*, cat. esp. la Permanente, Milano.

Mostra di dipinti dell'800, cat. esp. Galleria Carini, Milano.

Mostra di dipinti dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Celestini, Milano.

M. Cinotti, *Dal Medio Evo ai giorni nostri*, in "Arte di tutti i tempi", vol. II, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

1958

M. Giardelli, *I Macchiaioli e l'epoca loro*, Ceschina ed., Milano.

1959

Pittori dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Celestini, Milano.

G. Perocco, *Zandomeneghi*, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ed. Istituto Nazionale d'Arti Grafiche, Bergamo.

G. Perocco, *La Galleria d'Arte Moderna di Venezia*, Istituto Nazionale d'Arti Grafiche, Bergamo.

1960

Maestri dell'Ottocento, cat. esp. Mondial Gallery, Milano.

M. Cinotti, *Zandomeneghi*, Bramante Editrice, Busto Arsizio.

1961

G. Nicodemi, *I grandi pittori dell'Ottocento italiano. I pittori dell'Alta Italia*, cat. esp. Galleria Guglielmi, Aldo Martello Editore, Milano.

M. Monteverdi, *Pittori del Risorgimento italiano*, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

L. Budigna, *Rivalutazione definitiva della pittura di Zandomeneghi*, in "Settimana Incom Illustrata", 11 giugno.

E. Piceni, *Dieci anni fra quadri e scene*, Bramante Editrice, Busto Arsizio.

1962

AA.VV., *Italienische Malerei des 19. Jahrhunderts*, cat. esp. Karlsruhe.

G. Perocco, *Mostra di pittori veneziani dell'Ottocento*, cat. esp. Sala Napoleonica, Venezia

Mostra di dipinti dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Carini, Milano.

M. Monteverdi, *Viaggio nel tempo di un mercante amatore*, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

1963

Maestri dell'Ottocento, cat. esp. Mondial Gallery, Milano.

Artisti dell'Ottocento italiano, cat. esp. Galleria Narciso, Torino.

G. Delogu, *Pittura italiana dell'Ottocento*, Bergamo.

1964

M. Monteverdi, *Fiducia nell'Ottocento*, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

Maestri dell'Ottocento Italiano, cat. esp. Mondial Gallery, Milano.

La natura morta italiana, cat. esp. Palazzo Reale, Napoli.

Omaggio ai Pittori dell'Ottocento Italiano, cat. esp. Galleria Narciso, Torino.

M. Cinotti, *Zandomeneghi, ein Italiener im Paris der Impressionisten*, in "Epoca", ed. tedesca, n. 2, febbraio, Monaco di Baviera.

1965

Das Italienische Stilleben, cat. esp. Rotterdam.

Omaggio a Zandomeneghi, cat. esp. Galleria Narciso, Torino.

Mostra di dipinti dell'800, cat. esp. Galleria Carini, Milano.

R. De Grada, *Storia autobiografica universale dell'arte moderna*, vol. II, Seda, Milano.

1966

G. Perocco, *Pittura veneziana dell'Ottocento*, cat. esp. Galleria Cocorocchia, Milano.

Artisti dell'Ottocento italiano, cat. esp. Galleria Narciso, Torino.

E. Piceni, *Quanto costano i quadri dell'800 italiano*, in "Grazia", 16 ottobre, Milano.

E. Piceni-M. Monteverdi, *Gli animali nella pittura italiana dell'Ottocento*, Milano.

1967

E. Piceni, *Zandomeneghi*, cat. esp. Galerie Durand-Ruel, Parigi.

P. Dini, *Capolavori dell'Ottocento pittorico italiano*, cat. esp. Galleria Cocorocchia, Milano.

Incontro con i pittori toscani dell'Ottocento, cat. esp. Galleria Levi, Milano.

L. Bocchi, *Una grande retrospettiva del pittore veneziano*, in "Corriere della Sera", a. 92, n. 125, 28 maggio, Milano.

R. Joos, *Parigi non ha dimenticato il veneziano Zandomeneghi*, in "Il Gazzettino", a. 81, n. 145, 21 giugno, Venezia.

G. Mascherpa, *La dolce grazia di Zandomeneghi*, in "L'Italia", a. LXI, n. 159, 7 luglio.

M. Valsecchi, *Il parigino Zandò*, in "Tempo", a. XXIX. N. 40, 3 ottobre, Milano.

F. Arisi, *La Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, Piacenza*, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.

M. Borgiotti, *Incantesimi dell'Ottocento pittorico italiano*, Milano.

R. De Grada, *I macchiaioli*, Fabbri, Milano.

C. Maltese, *Realismo e verismo nella pittura italiana dell'Ottocento*, Fabbri, Milano.

G. Perocco, *La pittura veneta dell'Ottocento*, Fabbri, Milano.

E. Piceni, *Zandomeneghi. Catalogo ragionato dell'opera*, Bramante Editrice, Busto Arsizio.

1968

R. Carrieri, *Un veneziano a Parigi: Zandomeneghi diventa Zandò*, in "Epoca", a. XIX, n. 938, 15 settembre, Milano.

M. Emiliani Dalai-G. Mercandino Jucker, *Pittura italiana dell'Ottocento nella raccolta Giacomojucker*, introduzione di Anna Maria Brizio, Rizzoli, Milano.

A. Ottino Della Chiesa, *L'Arte Moderna dal Neoclassicismo agli ultimi decenni*, T.C.I., Milano.

1969

P. Nicholls, *La donna e i bimbi nell'arte del nostro Ottocento pittorico*, cat. esp. Galleria Sant'Ambrogio, Milano.

B.M. Bacci, *L'Ottocento dei Macchiaioli e Diego Martelli*, Edizioni Gonnelli, Firenze.

M. Borgiotti-P. Nicholls, *La donna e i bimbi nell'arte del nostro Ottocento pittorico*, vol. III, Aldo

Martello Editore, Milano.

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, n. 2 (sotto la direzione di E. Piceni, a cura di S. Furlotti Reberschak), Giulio Bolaffi Editore, Torino.

G. Falcidia-B. Toscano, *Aspetti dell'arte dell'Ottocento*, in "Storia dell'arte italiana", n. 58, 10 settembre, Fabbri, Milano.

M. Valsecchi, *I paesaggisti dell'Ottocento*, Bompiani, Milano.

1970

G.C. Argan, *L'arte moderna 1770-1970*, Sansoni, Firenze.

1971

G.M. Pilo, *Michelangelo Grigoletti e il suo tempo*, cat. esp. Pordenone.

R. De Grada, *L'Ottocento europeo. Arte e società*, Vangelista Editore, Milano.

E. Piceni, *Tra libri e quadri*, Ceschina, Milano.

1972

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, n. 4 (sotto la direzione di Enrico Piceni), Giulio Bolaffi Editore, Torino.

1973

M. Monteverdi, *Viaggio nell'universo dell'arte*, cat. esp. Galleria Sacerdori, Milano.

1974

Mostra di opere italiane in rapporto con l'arte francese. 1860-1915. cat. esp. Firenze.

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento. n. 5 (sotto la direzione di Enrico Piceni), Giulio Bolaffi Editore. Torino.

1975

G. Matteucci, *Macchiaioli e Naturalismo Europeo*, cat. esp. Firenze.

Toskanische Impressionen. Der Beitrag der Macchiaioli zum Europäischen Realismus, cat. esp. Monaco di Baviera.

Müller-Mehis, *Die Maler aus dem toskanischen Buch*. in "Münchener Merkur", 21 ottobre, Monaco di Baviera.

S. Pinto, *La linea positiva della cultura dei Macchiaioli*, in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", vol. V. n. 4, Pisa.

C. Angelini-M. Borgiotti, *La stagione felice della Pittura Italiana dell'800*, City ed., Milano.

L. Caramel-C. Pirovano. Galleria d'Arte Moderna, "Musei e gallerie di Milano", *Opere dell'Ottocento*, 3 voll., Electa, Milano.

P. Dini, *Lettere inedite dei Macchiaioli*, Il Torchio, Firenze.

M. Monteverdi, *Storia della Pittura Italiana dell'Ottocento*, vol. II, Bramante, Busto Arsizio.

1976

AA.VV. (D. Durbé, S. Pinto, F. Errico, L. Rago), *I Macchiaioli*, cat. esp. Firenze.

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, n. 6 (a cura di G.L. Marini), Giulio Bolaffi Editore, Torino.

1977

E. Piceni, *Federico Zandomeneghi*, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

AA.VV. (Zampetti-Perocco-Costantini-Rizzi), *L'Ottocento a Venezia*, cat. esp. Venezia.

AA.VV. (L. Menegazzi, E. Bassi, F. Bellonzi, V. Mariani, G. Perocco, M. Rotili), *Guglielmo Ciardi*, cat. esp. Treviso.

R. Bossaglia, *Quel pennello tra Tiziano e Degas*, in "Corriere della Sera", a. 102, n. 276, Milano.

A. Sala, *Zandò sessant'anni dopo*, in "Il Giorno", a. XXII, n. 274, 3 dicembre, Milano.

1978

AA.VV. (A. Distel, I. Faldi, D. Durbé), *I Macchiaioli. Peintres en Toscane après 1850*, cat. esp. Parigi. *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento*, n. 7 (a cura di G.L. Marini), Giulio Bolaffi Editore, Torino.

R. De Grada, *Zandomeneghi Internazionale*, in "Giorni", a. VIII, n. 2, 11 gennaio, Milano-Roma.

R. De Grada, *La pittura italiana dell'Ottocento*, in "Storia universale dell'arte", Fabbri, Milano.

P. Dini, *Diego Martelli*, Firenze.

A. Marabottini-V. Quercioli, *Diego Martelli. Corrispondenza inedita*, De Luca, Roma.

1979

E. Piceni, *I segreti di Zandò*, in *Zandomeneghi*, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

M. Poggialini Tominerti, *Arte e socialità in Italia: dal realismo al simbolismo 1865-1915*, cat. esp. Milano.

D. Durbé-P.Dini, *I Macchiaioli*, cat. esp. Tokyo.

D. Durbé. *I Macchiaioli. Pittori toscani del secondo Ottocento*, cat. esp. Villa Ciani, Lugano.

P. Dini, *Diego Martelli e gli Impressionisti*, Il Torchio, Firenze.

D. Martelli, *Les impressionnistes et l'art moderne*, a cura di F. Errico con introduzione di D. Durbé, Roma-Parigi.

E. Piceni, *Zandomeneghi. L'uomo e l'opera*, Bramante, Busto Arsizio.

1979-1980

AA.VV. (A. Bowness, M.A. Stevens, N. Rosenthal, G. Perry, A. Gruetzner, S. Berresford, J. Joostens), *Post-Impressionism: cross currents in European painting*, cat. esp. Londra.

1980

D. Durbé-G. Matteucci, *30 Macchiaioli inediti o mai più visti da tempo e 7 celebri dipinti di nuovo proposti*, cat. esp. Firenze, Gabinetto Vieusseux, ed. De Luca, Roma.

Zandomeneghi, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

G. Perocco, *Pittura veneziana dell'Ottocento*, cat. esp. Venezia.

S. Monneret, *L'impresionnisme et son époque. Dictionnaire International Illustré*, III vol., Denoel, Parigi.

1981

V. Sgarbi, *Il pennello racconta miti e memorie del bel vivere antico*, in "Avanti"•, a. LXXXV, n. 139, 16 giugno, Roma.

E. Piceni, *Il veneziano che anticipò Toulouse-Lautrec*, in "Casaviva", agosto, Milano.

1982

D. Durbé-L. Titonel, *The Macchiaioli. Masters of Realism in Tuscany*, cat. esp. Manchester-Edimburgo-Roma.

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, n. 11 (a cura di G.L. Marini), Editoriale Giorgio Mondadori, Milano.

1983

P. Dini-L. Landini, *I Macchiaioli nelle collezioni pistoiesi e le evidenze culturali dell'epoca*, cat. esp. Pistoia. P. Dini (a cura di), G. Fattori. *Lettere a Diego*, Firenze.

E. Piceni-M. Cinotti, in *La donazione Arnoldo Mondadori*, Mantova.

1984

E. Piceni-D. Durbé, *Three Italian Friends of the Impressionists. Boldini, De Nittis, Zandomeneghi*, cat. esp. New York.

Zandomeneghi, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

R. De Grada, *Un veneziano amico di Degas*, in "Corriere della Sera", a. 109, n. 255, Milano, 31 ottobre.

R. Longhi, *Scritti sull'Otto e Novecento*, in "Opere complete di Roberto Longhi", vol. XIV, Firenze.

E. Somaré, *La pittura italiana dell'Ottocento* (nuova ed.), Giacomo A. Caula Editore, Torino.

1985-1986

Il valore dei dipinti dell'Ottocento italiano (a cura di G.L. Marini), III ed., Allemandi & C., Torino.

1986

AA.W. (D. Durbé, D. Mack Smith, A. Boime, P. Dini), *The Macchiaioli, painters of Italian life. 1850-*

1900, cat. esp. Los Angeles-Cambridge.

AA.W., *The New Painting. Impressionism. 1874-1886*, cat. esp. San Francisco.

AA.W. (M. C. Gozzoli, P. Mola, R. Bossaglia, M. Emiliani Dalai), *1886-1986.*

La Permanente. Un secolo d'arte a Milano, cat. esp. La Permanente, Milano.

P. Dini, *Dal Caffè Michelangiolo al Caffè Nouvelle Athènes: i Macchiaioli tra Firenze e Parigi*, cat. esp. Montecatini Terme-Torino.

M. Vallora, *Che belle macchie!*, in "Panorama", 17 agosto, Milano.

M. Badino, *Dialogo tra Firenze e Parigi*, in "Epoca", n. 1874, 5 settembre.

E. Piceni, *Comprare quadri dell'Ottocento*, in "Arte", settembre, Milano.

P. Bonfoux, *Les Impressionnistes. Portraits et confidences*, Ginevra.

1987

P. Dini, *Giuseppe Abbati: l'opera completa*, Allemandi & C., Torino.

G. Matteucci, *Lega: l'opera completa*, 2 voll., Giunti, Firenze.

Vanes Montanari, *L'Ottocento privato: dipinti prestigiosi, rilievi e schermaglie*, Edizioni Grafis, Bologna. G. Matteucci, in "Cronache dell'arte italiana dell'Ottocento", n. 16, Milano.

1988

AA. VV. (R. De Grada, G. Pavanello, F. Bernabei), *Federico Zandomeneghi, un veneziano a Parigi*, cat. esp. Venezia-Milano, Mazzotta, Milano.

M.G. Piceni, *Federico Zandomeneghi*, suppl. al cat. della mostra Venezia-Milano, Mazzotta, Milano.

AA.VV. (R. Bacilli, A. Borgogelli, C. Poppi, P. Stivani, M. Garberi, R. Maggio Serra, E. Farioli, G. Matteucci, L. Martorelli), *Il secondo Ottocento italiano. Le poetiche del vero*, cat. esp. Milano, Mazzotta, Milano.

P. Dini-G. Chesne Dauphiné Griffo, *La donna e la moda nella pittura italiana del secondo Ottocento*, cat. esp. Montecatini Terme.

AA. VV. (G. Piantoni, E. Di Majo, F. Leeman), *Ottocento/Novecento. Italiaanse Kunst 1870-1910*, cat. esp. Amsterdam.

G.L. Marini, *Zandò definitivamente impressionista*, in "Giornale dell'Arte", a. VI, n. 55, aprile, Torino.

K. Adler, *Unknown Impressionists*, Phaidon, Oxford.

1988/1989

Il valore dei dipinti dell'Ottocento italiano (a cura di G.L. Marini), VI ed., Allemandi & C., Torino.

1989

G. Piantoni-E. di Majo, *Ottocento-Novecento. Art Italien 1870-1910*, cat. esp. Lussemburgo-Roma.

1990

R. Bossaglia, *L'Ottocento italiano nelle collezioni pavesi: disegni, pastelli, acquarelli, tempere*, Circolo culturale pavese, Pavia.

F. Dini, *Zandomeneghi, la vita e le opere*, Il Torchio, Firenze.

A. Distel, *Les collectionneurs des impressionnistes, amateurs et marchands*, Losanna.

M. Monteverdi, *Enrico Piceni. Una vita fedele a se stessa*, Bramante, Busto Arsizio.

1990

P. Dini-F. Dini (prefazione di G. Spadolini), *I Macchiaioli e la Scuola di Castiglioncello*, cat. esp. Castiglioncello.

AA.VV., *L'Ottocento* (a cura di E. Castelnuovo), in "La pittura in Italia", vol. I, Electa, Milano.

N. Broude, *Impressionismi. Il movimento internazionale*, Leonardo, Roma.

1991

AA.VV. (I. Montanelli, G. Matteucci, G. Romanelli, C. Sisi), *Zandomeneghi e Spadini nella collezione di Arnoldo Mondadori*, cat. esp. Cortina d'Ampezzo, ed. Leonardo-De Luca, Roma.

G. Matteucci, *Montmartre: universo impressionista di Zandò*, in "800 italiano", a. I, n. 4, dicembre.

E. Piceni, *Zandomeneghi*, catalogo generale dell'opera (seconda edizione a cura di R. Capitani e M.G. Piceni), Bramante, Busto Arsizio.

1992

AA.VV. (D. Durbé, P. Dini, F. Dini), *I Macchiaioli e l'America*, cat. esp. Genova.

AA.VV. *Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento*, n. 21, Giorgio Mondadori, Milano.

1992/1993

Il valore dei dipinti dell'Ottocento italiano (a cura di G.L. Marini), X ed., Allemandi & C., Torino.

1994

R. De Grada, *Federico Zandomeneghi*, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

1995

AA.VV. (D. Devynck, D. Mijhau, C. Bouret, R. Monti, P. Baum, M. Fagioli), *Toulouse-Lautrec artista moderno*, cat. esp. Firenze, L'Artificio-Skira, Firenze.

1996

F. Dini-P. Dini, *Diego Martelli. L'amico dei Macchiaioli e degli Impressionisti*, cat. esp. Castiglioncello (Li). R. Bossaglia-R. De Grada, *Boldini, De Nittis, Zandomeneghi. I tre grandi di Parigi e la Galleria Sacerdoti*, Allemandi & C., Torino.

F. Dini-E. Spalletti, *Dai Macchiaioli agli Impressionisti: l'opera critica di Diego Martelli*, cat. esp. Livorno, Artificio, Firenze.

1997

AA.VV. (M. Vescovo, L. Pratesi, M. Ursino), *Novecento Nudo*, cat. esp. Roma, Viviani, Roma.

1997/1999

AA.VV., *Pittori e pittura dell'Ottocento italiano: guida alla pittura* (sotto la direzione di M. DragoP. Boroli), voll. 1997-1999, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

1998

AA.VV., *Montmartre. Les débuts de l'art moderne. 1880-1930*, cat esp. Aosta, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano.

G. Raboni-C. Vela, *Una stanza a Montmartre. Il paesaggio francese nella pittura italiana da Boldini a Birolli*, cat. esp. Milano, Electa, Milano.

AA.VV. (G. Matteucci, E. Spalletti, S. Bietoletti, P. Nicholls, L. Lombardi, M. Mimita Lombardi, C. Farese Sperken, F. Dini, L. Martorelli), *Aria di Parigi nella pittura italiana del Secondo Ottocento*, cat. esp. Livorno, Allemandi, Torino.

1999

F. Verlinden-M. Vescovo, *Renoir, dall'Italia alla Costa Azzurra, 1881-1919*, cat. esp. Roma, Skira, Milano.

AA.VV., *Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento*, n. 28, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano.

F. Mazzocca-E. Spalletti, *L'Ottocento*, in "La pittura in Europa. La pittura italiana", Electa, Milano.

2001

AA.VV. (G. Belli-S. Bietoletti-A. Borgogelli-R. Bossaglia-C. Farese Sperken-C. Sisi), *Boldini, De Nittis, Zandomenighi. Mondanità e costume nella Parigi fin de siècle*, cat. esp. Trento, Skira, Milano.

S. Bietoletti, *I Macchiaioli. La storia, gli artisti, le opere*, Giunti, Firenze.

G. Crepaldi, *Gli Impressionisti*, Mondadori, Milano.

2002

AA.VV. (P.G. Castagnoli, B. Cinelli, M.M. Lamberti, M.C. Maiocchi), *De Nittis e la pittura della vita moderna in Europa*, cat. esp. Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, ed. GAM, Torino.

AA.VV. (R. Miracco, G. Belli, C. Sisi, C. Farese Sperken, A. Masoero), *Luce e pittura in Italia 1850-1914 - Light and Painting in Italy 1850-1914*, cat. esp. Roma (Bruxelles, Madrid, Londra, New York), Mazzotta, Milano.

I.E. Ferrario, *Zandomenighi*, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Mazzotta, Milano.

AA.VV. (F. Dini, N. Broude, C. Ceccuti, C. Del Bravo, P. Dini), *I Macchiaioli. Opere e protagonisti di una rivoluzione artistica, 1861-1969*, cat. esp. Castiglioncello (Li), ed. Pagliai Polistampa, Firenze.

AA.VV. (R. Barilli, C. Poppi, V. Bertene, A. Mascia, A. Borgogelli, L. Martorelli, M. Mormone, N. Stringa), *Impressionismo Italiano*, cat. esp. Brescia, Palazzo Martinengo, Mazzetta, Milano.

S. Bietoletti-M. Dantini, *L'Ottocento italiano: la storia, gli artisti, le opere*, Giunti, Firenze.

R. Bossaglia-S. Zatti, *La Collezione Morone. Musei Civici di Pavia*, Skira, Milano.

2003

AA.VV. (M.T. Benedetti, R. Monti, F. Baumann, M. Miraglia, M. Volpi, E. Querci, M. Calbò), *Ritratti e figure. Capolavori impressionisti*, cat. esp. Roma, Skira, Milano.

F. Mazzocca-C. Sisi, *I Macchiaioli prima dell'Impressionismo*, cat. esp. Padova, Marsilio, Venezia.

AA.VV. (E. Lazzarini, A. Belluomini Pucci, A. Salvadori), *Le poetiche del nudo: mutazioni tra Ottocento e Novecento*, cat. esp. Seravezza (Lu), Edifir, Firenze.

AA.VV. (A. Dumas, F. Castellani, A. Pingeot, M. Ferretti Bocquillon, A. Maheux, R. Dinoia), *Degas e gli italiani a Parigi*, cat. esp. Ferrara, ed. Ferrara Arte.

G. Matteucci, *Pittura Italiana dell'Ottocento nella raccolta di Gianandrea Rocco di Torrepadula* (catalogo a cura di S. Bietoletti, L. Martorelli, P. Nicholls, E. Palminteri Matteucci, P. Serafini), Edizioni Istituto Matteucci, Viareggio.

2004

AA.VV. (A. Paolucci, R. Montenegro, P. Bertelli, C. Chiarelli, C. Dicorato, S. Fugazza, I. Chignola), *De Nittis. A Léontine. Il fascino femminile, tra arte e moda, al tempo degli Impressionisti*, cat. esp. Mozzecane (Vr), Silvana Editoriale, Milano.

AA.VV. (T. Sparagni, F. Castellani, N. Colombo, LE. Ferrario, M.G. Piceni, C. F. Villa), *Federico Zandomenghi. Impressionista veneziano*, cat. esp. Milano, Mazzotta, Milano.

F. Dini-C. Ceccuti, *Dai Macchiaioli agli Impressionisti: il mondo di Zandomenghi*, cat. esp. Castiglioncello (Li), Pagliai Polistampa, Firenze.

AA.VV., *Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento*, n. 33, Giorgio Mondadori, Milano.

2005

AA.VV. (R. De Grada, R. Miracco, T. Sparagni, U. Bazzotti, S. Fugazza, M.G. Piceni, LE. Ferrario, M. Rizzini, G. Poldi, G.C.F. Villa), *Federico Zandomenghi. Un veneziano tra gli impressionisti*, cat. esp. Roma, Mazzona, Milano.

Un percorso d'Arte. Dal XV al XX secolo, cat. esp. Galleria Sacerdoti, Milano.

AA.VV. (C. Sisi, G. Matteucci, E. Palminteri Matteucci, F. Panconi), *I Macchiaioli. Dipinti tra le righe del tempo*, cat. esp. Biblioteca del Senato, Milano, Biblioteca di via Senato Edizioni.



Paul Durand Ruel

Condizioni Generali di Vendita

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta, per ciascun lotto, pari al 25% sul prezzo di aggiudicazione fino a € 100.000 ed al 22% sulla cifra eccedente, comprensivo di I.V.A. ed oneri fiscali (per casi particolari e maggiori informazioni sulle commissioni vedi "CORRISPETTIVO D'ASTA ed I.V.A." nell'apposita sezione in catalogo).
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti. Non sono accettate trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Per le vendite di natura giudiziaria la valutazione potrà essere preceduta da indicazioni quali p.b (Prezzo base, ossia prezzo minimo imposto) o, m.o. (maggior offerente, ossia lotto vendibile al maggior offerente, senza prezzo minimo di partenza). Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE.
5. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 gg e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
6. L'asta sarà preceduta da una esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettate mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro il giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzinaggio ammonterà a € 26.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini Casa d'Aste S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantire il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento.
13. Le presenti Condizioni di Vendita vengono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

L'Asta

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto.

I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo.

Il ritmo di vendita è indicativamente di 90-100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta.

Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala. In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti. Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste. Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti
- assegno circolare non trasferibile intestato a:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bonifico bancario presso:
BANCA MONTEDEI PASCHI DI SIENA
FILIALE 1874
Sede di Firenze: Via del Corso, 6
Codice IBAN:
IT 25 D 01030 02827 000006496795
- assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.

Ritiro dei lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

Acquistare da Pandolfini

Catalogo

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini *firmato e/o datato e/o i-scritto*, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante *firma e/o data e/o iscrizione* significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm
12. I dipinti s'intendono incominciati se non altrimenti specificato.
13. I lotti contrassegnati da (•) sono in temporanea importazione artistica in Italia.

Corrispettivo d'Asta e I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,66% sui primi € 100.000 e 18,18% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 21% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo **Imposta Valore Aggiunto**).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 21% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale

complessiva del 25 % sui primi € 100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

21% sul corrispettivo netto d'asta e

21% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 46% sui primi € 100.000 e del 43% sulla cifra eccedente.

Lotti di procedure giudiziarie

Sui lotti di natura giudiziaria (Successione, eredità giacenti, procedure fallimentari ecc..) verrà applicata una commissione del 9% (oltre ad I.V.A.).

Se soggetti ad I.V.A. sull'aggiudicazione verrà applicata un'aliquota del 21%, se non soggetti un'aliquota del 3% a titolo d'imposta di registro.

A seconda dei casi la percentuale complessiva da applicare sul prezzo di aggiudicazione sarà rispettivamente del 31,89%, contrassegnati in catalogo con (•), o del 13,89% se contraddistinti da (■).

	Fino a € 100.000	su eccedenza
Lotti affidati da privati	25%	22%
Lotti affidati da Soggetti I.V.A. contrassegnati con (*)	46%	43%
Procedure Giudiziarie non Soggette ad I.V.A. (■)	13,89%	13,89%
Procedure Giudiziarie Soggette ad I.V.A. (•)	31,89%	31,89%
Procedure di Riscossione Coattiva (#)	40,36%	40,36%

Vendere da Pandolfini

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti. In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione foto e trasporto, nonché la probabile data di vendita.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è *con rappresentanza* e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (**al lordo delle commissioni**) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, ed ai loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "*diritto di seguito*".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

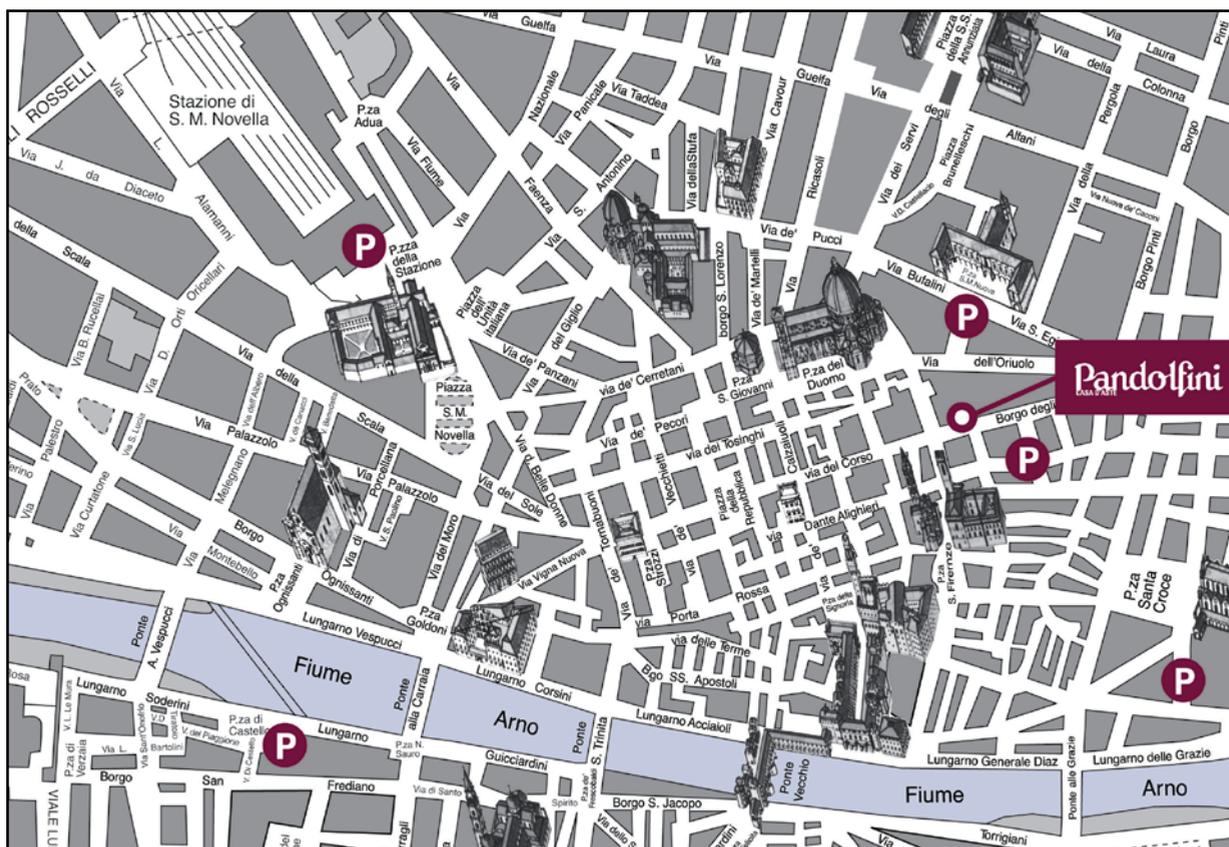
Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "*diritto di seguito*" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE)

Prima dell'asta riceverete un prospetto con l'elenco degli oggetti inclusi con i relativi numeri di lotto e le rispettive riserve. Dopo l'asta verrà inviato l'elenco di tutti i Vostri lotti con il relativo esito.

I lotti invenduti potranno essere ritirati o, previo accordo con i ns. esperti, inserite in aste successive.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 30 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.




ART ASSICURAZIONI
 Agenzia CATANI GAGLIANI - Firenze
 Tel. 055.2342717
l'arte di assicurare l'arte

I nostri esperti sono a vostra disposizione per visionare e valutare opere da inserire nel catalogo fino a 60 giorni prima di ogni asta.
 Le date possono essere soggette a variazione.

Impaginazione:
 Sansai Zappini
 Firenze

Stampa:
 Giunti Industrie Grafiche
 Prato

Fotografie:
 IndustrialFoto
 Osmannoro (FI)



